

Si ricevono all'Amministrazione Via Vittorio Veneto 44.

Abbonamenti		In Italia e Colonia		Anno		L. 150.00	
1 Anno	L. 60.-	1 Trimestre	L. 17 Estero	1 Anno	L. 150.00	1 Anno	L. 150.00
6 Mese	L. 35.-	1 Mese	L. 5	6 Mese	L. 75.00	6 Mese	L. 75.00
				3 Mese	L. 38.00	3 Mese	L. 38.00

PREZZI per millimetro d'altezza di una colonna Pagina di testo L. 1 - Or. con 2 - Cronaca rosa con L. 1 - Necrologia, Onorari. Arte, Avvisi finanziari, Comunicati ecc. L. 150 - Tariffa Esclusiva in testa alla rubrica - Tassa gov. 1.50 %, a tassa prov. glori. in più Pagato anticipato

Alla vigilia della cerimonia inaugurale della XXVIII legislatura

ROMA, 18. - Siamo ormai alla vigilia della cerimonia inaugurale della XXVIII Legislatura, cerimonia cui è rivolta l'attenzione di tutti gli italiani. La cerimonia è importante non solo e non tanto per la forma solenne e festosa, ma importantissima per la sostanza contenuta nel discorso della Corona. Com'è già stato rilevato, la parola del Re non sarà parola convenzionale, ma toccherà nel vivo gli argomenti che formano la sostanza della trasformazione nazionale operata dalla Rivoluzione. La voce del Re non si soffermerà soltanto a considerare il passato: essa prospetterà ampiamente il futuro, così come annunciò il Duce nel suo discorso all'Assemblea quinquennale.

ECCEZIONALE SOLENNITA'

E' stato già rilevato che l'inaugurazione della XXVIII Legislatura avrà un carattere di eccezionale solennità. Tutte le truppe del presidio e battaglioni di Camice Nero agli ordini del Comandante la Divisione di Roma faranno ala al passaggio del corteo reario alla Piazza Montecitorio presso il monumentale ingresso del Parlamento, si troverà schierata per rendere gli onori una compagnia formata da una compagnia della 112.a Legione della Milizia, su due manipoli con la musica della X. Zona. All'arrivo del Sovrano alle 10, mentre dal Monte Mario tuoneranno le artiglierie, le campane del Campidoglio faranno sentire i solenni rintocchi. Dal grande ingresso del Palazzo Reale uscirà il corteo della Regia che nell'andata a Montecitorio precederà quello del Re. Lo smagliante corteo sarà aperto dai trombettieri e dai corazzieri ai quali seguirà la prima carrozza di servizio il battistrada a cavallo con un altro pioniere di corazzieri, la storica berlina reale tirata da sei cavalli con gli staffieri in parroca bianca. La Regina sarà accompagnata dalle principesse reali.

IL CORTEO DEL RE

Pochi minuti dopo l'arrivo del corteo della Regia, dal Palazzo Reale muoverà il corteo del Re che verrà accompagnato dal Principe Ereditario, il quale per la prima volta partecipa in forma ufficiale a questa cerimonia. La berlina di gala sarà scortata dai corazzieri e a fianco dello sportello cavalcherà il Comandante della Divisione di Roma.

LA VISIONE DI ROMA, generale Giovagnoli, seguito dal suo Stato Maggiore. Il corteo sarà chiuso da uno squadrone di carabinieri a cavallo della Legione di Roma. Terminata la seduta del Parlamento, primo a rientrare alla Reggia sarà il corteo del Re. Quando i Sovrani saranno al Quirinale, verranno tolti i cordoni. Tutti gli ufficiali dei corpi e comandanti militari della Capitale comunemente liberi, dal servizio interverranno alla grande parata. Alle 9.30 da palazzo Madama partiranno le berline con le rappresentanze ufficiali; del Senato che si recherà alla Camera per la grande cerimonia.

LAVORI DI ADDOBBO

Intanto a Montecitorio sono quasi terminati i lavori di addobbo. Sul'ingresso principale del palazzo dal quale entreranno i cortei reali, è stato costruito un grande baldacchino; i corridoi e le sale di passaggio sono stati rivestiti con palme e piante ornamentali. L'aula è stata trasformata per rendere possibile la costruzione del trono Reale. Il banco della presidenza, quello dei Ministri e quello dei Sottosegretari sono stati tolti e nello spazio, già occupato e stato eretto il trono il quale è sormontato da un ricco baldacchino con la corona Reale. L'aula presenterà per la cerimonia dell'inaugurazione della XXVIII Legislatura un aspetto veramente imponente. I deputati, i senatori, i membri del Governo saranno nell'aula, mentre nelle tribune prenderanno posto i senatori non ancora convalidati e gli invitati. Si calcola a circa 450 il numero degli invitati, tra i quali 70 appartenenti alle famiglie dei deputati e 70 alle famiglie dei senatori.

IL TRONO

Il Re entrerà nell'aula atteso dal Capo del Governo, dai Ministri, deputati e senatori, ed renderà posto sul trono. Ai lati della piattaforma del trono ci saranno due corazzieri in alta uniforme, mentre un pioniere di corazzieri reterà nel salone dei Passi Perduti. Dopo che il Sovrano avrà preso posto sul trono il Capo del Governo - che sarà ai piedi del trono stesso - si rivolgerà ai senatori e ai deputati e dirà: «Onorevoli deputati, S. M. il Re vi invita a sedere». Egli leggerà poi la formula del giuramento e tutti i deputati per ordine alfabetico giureranno. Quindi il Sovrano leggerà il discorso della Corona. Si prevede che la cerimonia durerà circa tre quarti d'ora.

Gli incidenti a Vienna per il Match Italia-Austria

LA FEDERAZIONE DEL CALCIO ACCETTA LE SCUDE AUSTRIACHE E RITENE CHIUSO L'INCIDENTE

BOLOGNA, 18. - La federazione del calcio comunica: Oggi a Bologna si è riunito il direttorio federale calcistico per discutere fra l'altro sui rapporti internazionali e sugli incidenti verificatisi il 7 aprile a Vienna in occasione del match Italia-Austria. Sull'argomento è stata presa la seguente decisione:

Il direttorio generale, avuto dai suoi rappresentanti più esatti ragguagli circa la natura e la portata degli incidenti occorsi sul campo di Vienna il sette aprile e presa cognizione della lettera di scusa pervenuta dall'on. presidente da parte del presidente della federazione austriaca, mentre esprime il proprio plauso alla squadra nazionale italiana per il sereno comportamento tenuto nel nome dell'Italia fascista sul campo di Vienna, richiamate le amichevoli relazioni che sempre hanno contraddistinto i rapporti fra le due federazioni, all'unanimità delibera di accettare le dichiarazioni di scuse spontaneamente presentate dalla federazione austriaca e di ritenere per conseguenza chiuso l'incidente.

Alla Fiera campionaria di Milano

La visita del principe di Udine

MILANO, 19. - Oggi S. A. R. il Principe di Udine ha visitato in forma privata la fiera campionaria accompagnata dall'ammiraglio Camperio dal marchese del Pozzo e dall'ing. Balsano della Federazione motonautica italiana dal Principe stesso presieduta. Il Principe si è soffermato a lungo nel salone della motonautica.

Un colloquio tra S. E. Martelli e il ministro del commercio francese

Questa sera ad iniziativa della colonia francese di Milano ha avuto luogo in onore del ministro dell'economia nazionale S. E. Martelli e del ministro del commercio francese S. E. Bonnefous un banchetto all'albergo Milano al quale hanno partecipato numerose personalità francesi e tutte le autorità cittadine. Hanno brindato auspicando alle buone relazioni fra l'Italia e la Francia il presidente del comitato francese signor Bruhat e il signor Gillon e infine il ministro francese S. E. Bonnefous. Ha risposto con felice improvvisazione S. E. Martelli suscitando il più vivo entusiasmo. La riunione si è chiusa tra applausi ed al suono degli inni francese e italiano. La giornata ha avuto termine con una serata di gala al teatro alla Scala alla quale sono intervenute tutte le autorità italiane e straniere. Durante il lungo e cordiale colloquio svolto oggi fra il ministro dell'economia nazionale ed il ministro del commercio francese che erano assistiti dai rispettivi direttori generali del commercio dei due paesi sono state esaminate varie questioni che sono state felicemente risolte.

Nell'Afganistan Una battaglia che dura da giorni alle porte di Kabul

CALCUTTA, 19. - Giunge notizia che a una sessantina di chilometri da Kabul è stata impegnata una battaglia tra le truppe dell'usurpatore Abd Ullah e i partigiani del Re Aman Ullah appartenenti alla tribù dei Wardahs che intendono recuperare la capitale afgana. Non si sa l'esito del combattimento ma si afferma che gli ospedali di Kabul sono riciccati di feriti e che lo stesso Re Aman Ullah abbia preso parte alla lotta, a Kandahar, ed avrebbe lanciato con un aeroplano al suo quartiere generale un proclama alle popolazioni dell'Afganistan promettendo una amnistia generale a tutti i ribelli purché facciano promessa di fedeltà per l'avvenire. Ulteriori notizie dicono che il combattimento è durato parecchi giorni e che i partigiani di Aman Ullah hanno sofferto gravi perdite, pure avendo il sovrano ugualmente avvertito.

Canoniera francese sotto il fuoco dei cinesi

SCIANGAI, 19. - Anche alla cannoniera francese «Albatros» è toccata l'avventura di cui fu oggetto giorni or sono quella inglese «Torus». Mentre la «Albatros» risaliva lo Yangtze-Kiang giunta all'altezza di Ichang alla riva settentrionale del fiume le furono sparate contro parecchie cannonate. Si hanno a deplorare tre feriti gravi. Un guardiamarina e due marinai.

Sabbotimenti anche nel Giappone

TOKIO, 19. - Nonostante il rigore con quale viene impedita la pubblicazione della notizia si apprende che 300 persone, in gran parte studenti, sono stati tratti in arresto l'altro ieri in seguito alle disposizioni impartite dal governo contro gli estremisti cinesi in dipendenza delle risultanze degli interrogatori resi dai sovversivi arrestati lo scorso anno. Questi arresti hanno prodotto un certo nervosismo negli ambienti studenteschi. (Radio Stefani)

L'americano Frankie Gennaro campione mondiale dei pesi mosca

PARIGI, 19. - Ieri sera al velodromo d'inverno ha avuto luogo l'incontro di boxe per il campionato mondiale dei pesi mosca fra il detentore del titolo Plandner e l'americano Frankie Gennaro. Alla quinta ripresa Plandner è stato squalificato per colpo basso e Gennaro è stato dichiarato vincitore. (Radio Stefani)

Il problema del disarmo

Una proposta russa e le franche dichiarazioni del delegato italiano

GINEVRA, 18. - Al principio della seduta odierna della commissione preparatoria della conferenza del disarmo la delegazione sovietica ha proposto che fosse messa in votazione la seguente decisione in sostituzione di una precedente alquanto ambigua che la stessa delegazione aveva presentato nella seduta pomeridiana di ieri.

LA PROPOSTA DEI SOVETI

Ecco il testo della risoluzione suddetta:

Allo scopo di precisare i compiti che le incombono e che consistono nella preparazione della soluzione più rapida e più efficace possibile del problema del disarmo la commissione preparatoria della conferenza del disarmo decide:

- 1) di elaborare il progetto di convenzione sulla base della riduzione sostanziale delle forze armate esistenti allora attuale;
- 2) di includere nel progetto di convenzione un metodo di riduzione degli armamenti basato sul principio della proporzionalità o sopra ogni altro criterio ritenuto di carattere obiettivo simile ugualmente applicabile a tutti gli stati ammettendo alcune deroghe, in favore dei piccoli paesi insufficientemente protetti;
- 3) di includere nel progetto di convenzione dei coefficienti numerici di riduzione degli armamenti.

Si inizia quindi un dibattito durante il quale prendono la parola dei vari delegati.

LE DICHIARAZIONI DEL DELEGATO ITALIANO

Per ultimo il generale De Marinis che si era astenuto finora dal partecipare alla discussione ha chiesto la parola e l'assemblea ha dato segni manifesti di deferente attenzione.

«Permettetemi dapprima, ha detto il generale De Marinis, di telegrafare con la delegazione sovietica di non aver insistito nella proposta fatta ieri per ottenere una risposta con semplici sì o sempre no nelle tre questioni che essa ci ha sottoposte. Una risposta monosillabica a quest'ora di vita rispettiva avrebbe creato dei malintesi. Il progetto di decisione che abbiamo oggi davanti a noi, pur contenendo le stesse questioni, permette di dare delle risposte che non siano suscettibili di interpretazione errata e una chiara risposta darò brevemente.

Non ripeterò quanto ho già più volte detto e ridetto in questa sera. Ci si domanda in primo luogo se siamo d'accordo per elaborare un progetto di convenzione sulla base della riduzione sostanziale delle forze esistenti nell'ora attuale. A tale questione posso rispondere con un sì. Ho già fatto in questa commissione, in precedenti sessioni, un'affermazione a tale riguardo quando ho dichiarato che il governo italiano era pronto ad accettare a priori la riduzione degli armamenti alla cifra anche la più bassa, alla condizione che tale cifra fosse accettata ed applicata da ogni altra potenza continentale europea.

L'ITALIA FAVOREVOLE ALLA RIDUZIONE

Che cosa significa dunque questa dichiarazione? Essa significa che noi siamo favorevoli non solo a una limitazione, ma anche a una riduzione e anche a una riduzione considerevole, ma, naturalmente nei subordiniamo il nostro atteggiamento a quello degli altri. Ecco la mia risposta al primo punto, risposta che noi consideriamo essere perfettamente in armonia con l'articolo otto del patto. Nel secondo punto del progetto di decisione sovietica che ci si domanda di accettare e un metodo di riduzione degli armamenti basato sul principio della proporzionalità o su qualsiasi altro criterio e con una simile carattere obiettivo. Qui bisogna intendere l'applicazione di taluni coefficienti matematici agli armamenti dei diversi paesi; quali essi esistono in questo momento, io mi domando come si potrà con tale sistema eliminare l'inconveniente molto serio che ha già ricordato ieri il delegato della Francia quanto ha fatto risaltare l'evidente ingiustizia di una riduzione automatica da applicarsi in uguale proporzione ad uno stato che ha già fatto un serio sforzo di riduzione giungendo forse al suo minimo e ad un altro stato che non ha ancora fatto tale sforzo.

Generale inglese precipita da una rupe e resta morto

PARIGI, 19. - Informata da D'ardit che una grave disgrazia è avvenuta nelle vicinanze di Saint Briac. Il maggior generale Sir William Birkbeck procedeva su un'altura davanti dal mare quando, ponendo un piede in fallo, è precipitato da una trentina di metri sulle sottostanti rocce. Egli è morto all'istante. Sir William Birkbeck fece parte dello stato maggiore dell'esercito inglese del 1912 al 1927, ed era molto apprezzato per il suo valore e la sua cultura militare. (Radio Stefani)

Ancora neve nel Balcani

VIENNA, 19. - Dalla Romania e dalla Jugoslavia giungono notizie di tempeste di neve. Tutti i Balcani sono ricoperti di un candido e gelido lenzuolo. Le comunicazioni telefoniche in molte regioni sono interrotte. Anche i traffici dei diversi paesi sono paralizzati. Dalle steppe russe si abbatte su Bukarest un vento invernale ma anche nella Russia meridionale non si sta meglio. Da Sebastopoli informano che dopo 30 anni da quando non si ricordava un simile fatto in aprile avanzato è caduta sulla città una abbondante nevicata. La temperatura ha fatto un brusco scalo in giù obbligando i cittadini a riprendere i panni invernali e danneggiando seriamente le campagne. Da Karlov annunziano poi che la temperatura ha causato forti inondazioni. Molte tra della città sono sotto l'acqua e le comunicazioni nella regione sono in parte interrotte. (Radio Stefani)

Il problema delle riparazioni

Dieci settimane di laboriosi negoziati non hanno risolto il problema che appare al punto di parenza

PARIGI, 19. - Dopo dieci settimane di laboriosi negoziati la conferenza degli esperti ha dovuto oggi constatare l'impossibilità in cui si trova di giungere a una soluzione comune a tutti gli interessati sul problema delle riparazioni. Il dott. Schacht nel memoriale presentato ieri alla conferenza a nome della delegazione tedesca proponeva il pagamento durante 37 anni di un'annualità fissa di 1650 milioni di marchi oro, ma aveva precisato che nessuna frazione di tale annualità poteva essere in condizione e mobile. Per cedere sulla duplice questione del trasferimento e della commercializzazione del capo della delegazione tedesca reclamava dagli esperti delle potenze creditrici sia una riduzione per lo ammontare di tali annualità minime, sia dei compensi politici quale la soppressione del corridoio di Danzica o la restituzione al Reich di alcune colonie, allegando che la Germania viene ad essere colpita nella sua potenza economica dalla sottrazione di questi territori. Nella seduta di stamane il dottor Schacht ha mantenuto fermamente la sua proposta (37 annualità di 1650 milioni) e si è rifiutato formalmente di impegnare la discussione su qualsiasi cifra superiore se la Germania non avesse accettato di discutere sui vantaggi politici richiesti dalla delegazione tedesca. I rappresentanti delle potenze creditrici sono stati unanimi nel considerare che non avevano veste per iniziare una discussione di ordine politico completamente esorbitante dalle loro attribuzioni puramente finanziarie. In tali condizioni la conferenza non poté che constatare il disaccordo fondamentale che la divideva in seguito alle ultime proposte tedesche.

IMPOSSIBILITA' D'UNA SOLUZIONE

Gli esperti terranno domani una nuova seduta plenaria alla quale assisterà probabilmente anche la delegazione tedesca. Si registrerà ufficialmente l'impossibilità in cui si trova la conferenza di pervenire ad una soluzione comune e si deciderà probabilmente di continuare la sessione per redigere un rapporto ai rispettivi governi interessati sui lavori degli esperti. Preoccupati di adempire al mandato che è stato loro affidato gli esperti delle potenze creditrici proporranno ai governi una soluzione del problema delle riparazioni conforme alle proposte del loro memorandum del 15 aprile (annualità medie 2.200 milioni di marchi durante 59 anni, ammontare globale in valore attuale di 40 milioni di marchi) or creazione di una banca internazionale dei pagamenti. Si ignora se la delegazione tedesca collaborerà alla redazione del rapporto o se essa ha l'intenzione di rientrare a Berlino.

Nei primo caso si ritiene che il dottor Schacht ed i suoi non daranno la loro adesione al rapporto comune se non formulando alcune riserve, oppure presenteranno un rapporto separato. Comunque sia la conferenza avrà finito i suoi lavori senza aver raggiunto i risultati sperati e perseguiti. Tuttavia bisogna riconoscere che essa ha fatto fare un serio progresso allo studio

UNA NOTA DEL WOLFF BUREAU

Il «Wolff Bureau» pubblica una nota nella quale si pone in rilievo che i delegati tedeschi a quella conferenza hanno dichiarato che non erano in grado di raccomandare essi per i primi una annualità superiore a quella indicata ammettendo non potessero essere formulate proposte di qualsiasi specie, atte ad aumentare la capacità annuale del Reich ad effettuare le prestazioni e i pagamenti. La nota aggiunge che in queste circostanze la commissione ha dovuto constatare che non era stato raggiunto un accordo e in questo senso essa formulerà il proprio rapporto alla seduta plenaria della conferenza. Parigi attende domani ed alla quale naturalmente i delegati tedeschi presideranno parte. La seduta plenaria di domani deciderà dell'atteggiamento che dovrà essere adottato: sovrattutto se e come occorrerà elaborare il rapporto.

L'aeroplano a servizio della polizia

LADRI CATTURATI

Dopo un lungo inseguimento aereo BUENOS AIRES, 19. - Alcuni agenti di polizia montati su di un aeroplano guidato dal pilota Backer, hanno inseguito ed arrestato ad Empedrado nella provincia di Criesles i ladri di un milione e mezzo di pesos, rubati al Banco della Nazione. I ladri che fuggivano su di un'automobile avevano con loro lo refurtiva che è stata così recuperata. La notizia di questa originale operazione della polizia è stata appresa con molta soddisfazione dal popolo argentino.

Una vera battaglia tra banditi e poliziotti

NELLE VIE DI NEW YORK

NEW YORK, 19. - Nonostante tutte le assicurazioni del commissario generale della polizia che aveva affermato che durante il tempo della sua durata nella carica non si sarebbero verificati colpi andati di banditi, ieri un gruppo di questi ha operato nel centro della città e precisamente nel quartiere di Greenwich. Mentre un commesso in compagnia di tre guardie si recava in un'automobile all'ufficio compartmentale dei telefoni con una grossa somma, un carro è stato spinto contro l'automobile che è stato irretato. Una battaglia è stata subito impegnata tra un gruppo di banditi e i tre poliziotti che erano nell'automobile facendo aggirare i passanti terrorizzati in tutte le direzioni. Mentre un poliziotto cadeva mortalmente ferito, il capo dei banditi è riuscito ad impossessarsi del denaro custodito nell'automobile. Anche questi è riuscito a fuggire. I banditi sono poi fuggiti sopra una automobile che li attendeva. (Radio Stef.)

Giunta Provinciale Amministrativa

- ### AFFARI APPROVATI
- Socchieve: Capitolo medico condotto Chirurgia - Premiarico e Ampezzo: Capitolo estetico - Tolmezzo: Ospedale Capitolo Sanitario - Cividale: Ospedale Sincolo cauzione ipotecaria Zamparutti - Fagnana: Vendita locali usi scuole di proprietà del Comune - Socchieve: Modifiche tariffa daziaria ed approv. Reg. revisione dazio sulla energia elettrica - Basiliano e Seguals: Capitolo condotto medico - Pregotta e S. Giorgio Rich: Capitolo medico - Mezzano: Razzionamento per i contributi scolastici - Udine: Sincolo cauzione prestata dalla Ditta Bracchi per appalto servizio nettezza urbana - Codroipo: Tariffa daziaria - Malborghetto: Compenso all'applicato del cessato Conti di Ugovizza - Dogna: Spesa acquisto arredi e paramenti per la chiesa parrocchiale - Pontebba: Mutuo di L. 90.000 per l'acquisto di - Flabiano: Interessi all'esattore per anticipazioni di cassa - U. line: Contributo all'Istituto Veneto per le piccole industrie - per rappresentazione dell'opera «Turandot» - Tarvisio: Contributo pro Oriente - Udine: Compenso al Direttore dell'ufficio del Gas per servizio dell'acquedotto - Udine: Asin Provinc. Incentiva all'alloggio al segretario Lucchieri - Contratto per la biblioteca fascista di Udine - Fagnana: Indennità di licenziamento all'impiegato Varuti - Rav-cel: Indennità di licenziamento al messo-servizio - Codroipo: Aumento spesa affittanze locali R. Pretura Mandamentale - Udine: servizi polizia locali id. id. - S. D. miele: Indennità di licenziamento al carabiniere - Gemona: Congreg. Carità S. Felice religioso - Funerari - comp. al Capellano - Marano: Spesa assunzione personale straordinario - Travesio, S. Giorgio Nog. Fanna, Platichis e Pasian di Prato Regolamento servizio pubblica affissioni e publ. affini - Claut: Gratificazione all'istruttore Oliva Valentino - Codroipo: Gonarsi: Regolamento tassa cani e prof. dell'idrobia - Cividale: Spesa offerta medaglia d'argento all'Orfan. di Rubignacco - Malborghetto: Acquisto premi per gar sciatoria dopolavoristica - Ravascletto: Contributo all'O. Naz. Dopolavoro - Var: Contributo festa celebrazione del pane - Talmassons, Travesio, Varo, Casares Socchieve, Biadene, Pregotta, Resia, Platichis, Malborghetto, Bluzza, Nim's, Terzano, Valtenocello, Premiarico, Ioanni Ligosullo, Costons di Strada, Cavasso N. Leuco, Maiano, Forzi Sopra, Combellan, Pradamano, Trivignano, S. Giorgio Rich, Fontanafredda, Pasiano di Pord, Puffer Muzana, Pontebba, Trasachis, Vivalto, Pinzano, Pozzollo, Povoleso, S. Leonardo Attius e Coscano: Contrib. all'Orfan. Marino Priolano - Tarvisio: Riparazione scari di disegno professionale - Contratto.

Il campionato universitario

Torino batte Bari

TORINO, 19. - Nel primo incontro per il campionato calcistico universitario la squadra del G. U. F. di Torino ha battuto quella del G. U. F. di Bari per 2 a 1.

Violentissimo incendio in Olanda

AMSTERDAM, 19. - Un violentissimo incendio ha distrutto interamente l'enorme edificio di Oorvolksvrijt che comprendeva la sala dell'esposizione, un teatro e un ristorante. (Radio Stefani)

Il maggiore del sommergibili italiani costruito da un adinese

Domene mattina, nei cantieri navali «Franco Tosi» di Taranto, è stato varato felicemente, con solenne cerimonia, il sommergibile «Ettore Fieramosca», destinato alla Marina Italiana. L'«Ettore Fieramosca» è il più grande e potente sommergibile della Marina italiana ed esce dai medesimi cantieri che hanno costruito ed allestito il «Mamele», recentemente discosto, nelle prove definitive di collauda. La «Fieramosca» ha un dislocamento alla superficie di 1500 tonnellate e di 1800 in immersione; è lungo 84 metri, e largo 8,30; ha una velocità di 19 miglia e di 10 sotto l'acqua. L'armamento è composto da sei tubi di lancio con una riserva che porta a quattordici il numero dei siluri disponibili; ha una dotazione di 24 mine subacquee. Ha inoltre un cannone da 120 antiaereo e ant'isurante, nonché alcune mitragliere.

Sul ponte del «Fieramosca», a poppa della torretta, è stato sistemato un grosso tubo completamente stagno e resistente alla pressione di 12 atmosfere, equivalente a quella esistente a circa 100 metri di profondità. Il tubo può contenere un piccolo idrovolante ad ali plegheroi. L'apparecchio potrà prendere il volo cinque minuti dopo l'uscita dal tubo rimessa. Stazionazioni simili si trovano soltanto su di un sommergibile americano e su uno inglese.

Il progetto è del generale del Genio Navale Carlo Bernardis di Udine, al quale i concettisti esprimono la più viva ammirazione.

AFFARI RINVIATI

- Ampezzo: Capitolo condotta medica - Budoia: Modifica al capitolo medico - S. Giorgio Nog. Azzurro: canoni anticanti - Gemona: Congregazione di Carità alienazione proprietà di Gado - S. Giovanni: Capitolo osteria - Cavazzo Carnico e Arzegna: Capitolo Oesteria modifiche - Socchieve: Capitolo osteria.

AFFARI VARI

- Forni Avoltri: Sussidio alla Mutua sanitaria locale (non approvata) - Montebelluna: Celli: Soppressione 3.a condotta osteria (non approvata) - Malborghetto: De Reggi: Gio Battista ricorso contro tassa famiglia (respinge) - Coneglian: Aumento di un quarto tariffa daziaria per l'anno 1928. Sanatoro (parere favorevole) - Travesio, Premiarico e Pravedimono: Aumento di un quarto tariffa daziaria per l'anno 1929 (parere favorevole).

SCUOLE MILITARI

AMMISSIONI

DI STUDENTI D'INGEGNERIA

Il Comando del Distretto Militare di Udine ci prega di comunicare: Con circolare 165 del Genio Militare e. il Ministero della Guerra determina la missione per il prossimo anno scolastico 1928-29 alla Scuola di applicazioni di Argenteria e Genio, per la nomina a biennio in servizio permanente nelle Armi di Artiglieria e Genio, degli studenti d'ingegneria seguente numero di posti: a) 120 ad un corso biennale (50 posti per l'Artiglieria e 70 per il Genio) - b) 150 ad un corso straordinario di un anno (100 posti per Artiglieria e 50 per il Genio) - I corsi verranno iniziati il 1. ottobre prossimo. Le norme per l'ammissione e per la compilazione e presentazione delle domande potranno essere dagli interessati richiesti al comando del Distretto Militare oppure ai comandi dei rispettivi comandi, i quali hanno pure ricevuto copia della suddetta circolare. Il termine utile per la presentazione delle domande scade il 30 giugno prossimo.

Oggi

ore il 15° aprile dell'Adria. Ritagliata, conservata. Chi inverte l'ordine serie alla rubrica. Poliziotto, Cassella postale 37. Trieste, ricerca un premio.

In attesa di S. A. R. il Principe Ereditario

Umberto di Savoia e le sue visite in Friuli

A Udine, nel 1923 - L'entusiasmo della città - In Carnia, nel 1926 - Episodi e ricordi

Sono sei anni quasi, dacché S. A. R. il Principe Umberto di Savoia è stato acclamato entusiasticamente dagli udinesi: ma la visione di quella giornata radiosa - il lunedì 9 luglio del 1923 - è tuttora fresca e completa nella memoria. S. A. R. si trovava da qualche giorno in Friuli per visitare i reparti montani della guerra; ed era salito sull'Avoscanis, sul Freikotel, sul Pal Piccolo, sul Monte Nero. Dappertutto S. A. R. nei centri della Provincia attraversati - a Tolmezzo, ad Arta, a Resia, a Gemona, a Venzone, ad Osoppo - come nei borghi minori e nei gruppi dispersi delle piccole frazioni e nei romiti casolari montani - dappertutto S. A. R. era stato fatto segno a spontanee dimostrazioni entusiastiche di affetto, di fede nella Real Casa di Savoia, i cui destini sono indissolubilmente legati ai destini d'Italia.

L'illustre Senatore, S. E. Luigi Spazzoli, allora Sindaco di Udine, si era recato in persona a pregare S. A. R. di concedere anche a Udine l'onore di una sua visita, sia pure in forma privata, la quale però avesse permesso ai concittadini di attestargli tutto l'amor loro per S. A. e per la Real Casa, pregiera allora stata accolta dal giovanissimo Principe con la consueta ingenta reale affabilità.

S. A. R. giunse a Udine, tutta festante di tricolore, verso le ore 17 di quel giorno che l'Augusta Sua visita rese storico. Vestiva ancora il costume di alpinista, poiché tornava dal Monte Nero; e si recava direttamente all'Albergo d'Italia, ove alloggiava dal sabato precedente. Intanto, negozi, officine e botteghe erano stati chiusi tutti, per dar modo a tutto il popolo di portare l'entusiastico saluto al Principe amato.

Un corteo immenso parte alle 18.30 dal Palazzo delle Scuole in Via Dante, movendosi per via Savorgnan, piazza Veneto, via dei Teatri, una marcia in ordine, in fila indiana, con le Scuole pubbliche e gli istituti privati, dalle Elementari alle Medie, dal Collegio Uccelli alle Professionali femminili, dai Collegi Toppo-Wassermann e Arcivescovile alle Professionali Giovanni da Udine, dal Ricreativo Carlo Facci, all'Orfanotrofio Tomadini, e tutte le autorità d'ogni ordine; e tutte le Associazioni cittadine d'ogni genere; e una salva pittoresca di bandiere, di labari, di fiamme. Chi dei friulani non sente per l'Augusta Casa di Savoia riconoscenza ed amore? per quella Casa che ben due volte ci ha liberati dalla oppressione straniera? e chi dei friulani non sente vivo l'affetto per il figlio del Re Vittorio?

E il corteo procede imponente. E come fumana senza fine si avvicina a Piazza XX Settembre, sempre tra folla di popolo plaudente che man mano si accolla alla colonna. Tutta la cittadinanza è presente: bimbi e adulti e vecchi, operai del braccio e operai del pensiero, nobili e professionisti, sacerdoti e militi, autorità e popolani - tutte le classi, tutte le età; ed è un applauso continuo, che rimbomba più formidabile, quando il corteo sbocca sulla vasta piazza già gremita in ogni suo parte.

Una commozione, un entusiasmo indescrivibili. La difficoltà di aprire, fra quella compattezza di popolo, un corridoio sufficiente per il passaggio del corteo sembra insuperabile; pure, fu superata, grazie alla pazienza e al tatto dei carabinieri al diretto comando del capitano Seneca e della milizia al comando dell'allora Centurione cav. Luzzi e di tutti gli addetti a quel gravoso compito.

Il saluto del Principe
D'un tratto, ecco S. A. R. affacciarsi alla finestra dell'appartamento assegnatogli nel primo piano dell'albergo: sereno, sorridente, affabile. Un solo urlo si innalza frenetico da un punto all'altro della piazza - Viva Casa Savoia! Viva il Principe Umberto! - E il grido si propaga, attraverso la densa folla per via dei Teatri, per via Paolo Cancellani, per via del Ginnasio: poderosissima voce del cuore cittadino. E al grido si accompagnano sventolii di fazzoletti e di cappelli, agitati di mani, gettito di fiori: una frenesia indescrivibile. E il Principe, appoggiate le mani sul cuscino cremisi, disteso sul davanzale, guarda e dolcemente sorride, gli occhi raggianti di commozione.

Eccolo, eccolo il nostro Principe! Viva Umberto di Savoia! Viva il Principe di Piemonte! - gridano i passanti del corteo, gridano uomini e donne ammassati e stretti ai lati o riguardanti dalle finestre e da detti delle case, dai fori aperti, negli steconati eretti intorno ai palazzi allora in costruzione sulla piazza.

E la fumana del corteo s'alta, saltando con la destra romanamente protesa il Principe sorridente e la grida si fondono in un solo grido incessante, altissimo. Una pioggia di fiori, lanciata dalle studentesse, verso la finestra occupata dall'Augusto Principe, ricadono, sono rianate; dalla folla che avidamente li raccoglie, mentre S. A. ne af-

feriva soltanto qualcuno: è un delirio di entusiasmo.
- Vêlu, vêlu chel benedèti... Ce bîd c'è l'èl... - esclamarono molte madri, addentando il Principe ai loro figliuoli portano anch'essi, il loro mazzetto che innalzano giocando come offerta votiva.
- Al somèe so parì, cussì bon anclè chel!
- No pò, c'al semèe la so mame... lanestro Regine, la Regine de bonat... Ed è bene il sorriso buono e consolatore della Regina Elena quello che illumina il volto del Principe Umberto.

Alcuni episodi
Una buona ora durò la sfilata. E sempre col medesimo insuperabile entusiasmo. Numerosi episodi si potrebbero raccogliere. Ci limitiamo ad alcuni.
Un muratore, che dal graticcio del costruendo palazzo dirimpetto all'Albergo d'Italia sporge il capo accaldato e sudato, esprime il suo entusiasmo con il grido:
- Erviva il primo granatiere d'Italia! S. A. R. raccoglie il saluto dell'umile operajo e lo ricambia con amichevole cenno di mano.

Il Prefetto di allora, on. avv. Piero Pisenti, e il Sindaco S. E. Spazzoli, salgono, invitati dal Principe, alla sua stanza, dov'egli li intrattiene in affabile conversazione, interrotta quando a quando solo per rispondere alle incessanti acclamazioni.
S. A. R. accambiò come S. M. il Re so-

La seconda visita del Principe in Friuli

S. A. R. il Principe del Piemonte visitò parte del Friuli - questa volta in forma ufficiale e accompagnato da S. E. il ministro cav. Volpi di Misurata - nel 22 agosto del 1926; ed ebbe non meno devote, trionfali accoglienze.

Fu a Tarvisio, ultimo lembo d'Italia, dove ricevette dimostrazioni entusiastiche, evviva, gesti di saluti affettuosi, lancio di fiori. E centinaia di giovanetti del luogo nei caratteristici costumi carinziani salutanti con ardore: una espansione spontanea cordialissima, affettuosa, una fantasmagoria di colori, un caleidoscopio di fiori d'ogni tinta. Principe e Ministro assistettero nel Duomo ad una Messa celebrata da Mons. Sedej - Borgia, Vescovo di Gorizia. Alla partenza, lo entusiasmo si rinnovò frenetico, inimmaginabile.

A Pontebba nuovo entusiastico ricevimento: autorità e popolo fanno a gara per esprimere a S. A. R. tutto il loro amore tutta la loro fede. Da Pontebba a Tolmezzo - lungo il pittoresco Canal del Ferro, a Dogna, a Chiusaforte, a Regiutta, a Moggio, un passaggio trionfale. E così alle porte della Carnia, ad Amaro, indi a Tolmezzo, che il Principe attraversa fra gli evviva più entusiastici, senza fermarsi, diretto a Villa Santina.

per l'inaugurazione di quel Monumento ai Caduti, che fra i più belli della Provincia.

Fu l'inaugurazione indimenticabile, veramente storica, non per Villa Santina non per la regione Carnia soltanto, ma per il Friuli nostro intero. Tutta la Carnia, e Osoppo gloriosa e Gorizia la Santa e Udine indomita e tutti gli altri centri del Friuli si erano stretti intorno all'amato Principe.

Entusiasmo? Non è parola sufficiente. Fu commozione intima profonda in ogni cuore, furono manifestazioni di deferenza e di così spontanea familiarità che penna di scrittore non può descrivere. Principe e Popolo erano un solo cuore. L'eloquente saluto del Sindaco cav. Marco Renier, la benedizione del monumento, impartita dall'Arcivescovo mons. Anastasio Rossi, il patriottico discorso di S. E. l'Arcivescovo stesso, il commovente messaggio lanciato cadere sulla folla da un aeroplano che volteggiava sul cielo di Villa durante la grandiosa cerimonia, il fervoroso discorso del benemerito Sindaco cav. Renier, il saluto reverente ai Caduti di Villa in nome dell'Esercito, portato dal tenente generale Tallarico, il ponderato discorso di S. E. il Ministro Volpi - tutta la cerimonia si è svolta con rito austero degno degli Eroi che si volevano glorificare, degno dell'Augusto Principe che per la loro glorificazione si associava al popolo di Villa, al popolo friulano.

Da Villa, S. A. R. partì per Ovaro, accolti pure trionfalmente. Da Ovaro, il Principe e la personalità che lo accompagnavano, salirono al pittoresco borgo di Mione, ospiti nella villa dei signori cav. uff. Gianni Micoli Toscano e del comm. cav. Giuliano di Caporacco, condurrati dalle loro gentili signore cav. Eney Micoli - Toscano Caselli e cav. Mary di Caporacco Micoli - Toscano. E furono in tale occasione ospiti nella stessa villa anche S. E. l'on. Spazzoli, il Prefetto di allora, gr. uff. Spadavecchia, le contesse Andolina di Caporacco e Agnese di Puppi.

Durante il pranzo, fuori della villa, si

vorrebbe ricordasse con parole di particolare affetto il Friuli e Udine, ammirandone il contegno patriottico durante gli anni della guerra e quello penoso della invasione.

Il Principe si mostrò specialmente commosso quando sfilarono - ordinati e disordinati - come vecchi soldati - i bambini delle scuole; ed espresse a S. E. l'on. Spazzoli le sue congratulazioni per l'ordine e la disciplina nelle file di quei futuri difensori d'Italia.

S. A. R., veduta, fra le donne in granaglia, la signora Feruglio decorata della medaglia d'oro assegnata alla memoria dell'eroico suo figlio, le venne che la invitasse a salire. E la viceranda signora, senza neppure capacitarsi come (tanto la scorgevano coloriti) che le stavano accanto si trovò presso l'ospite Augusto, che le chiese notizie del figlio, caduto gloriosamente per la Patria.

Questi, alcuni dei tanti ricordi sulla visita in forma privata di S. A. R. il Principe di Piemonte, alla città nostra. Quella di domenica e lunedì sarà la prima visita ufficiale che Umberto di Savoia farà a Udine - e vi sarà ricevuto con lo stesso indefinibile entusiasmo. Udine, il Friuli tutto, amano con riconoscenza e fervido amore l'Augusta Casa che ha creato l'Unità d'Italia e la renderà sempre, più completa e perfetta, rinnovandone l'antica grandezza, le antiche glorie.

Fervono i preparativi per l'Augusta visita

Ieri, sotto la presidenza del Podestà, si sono tenute in Municipio due importanti sedute. Alla prima intervennero tutti i capi degli Istituti scolastici cittadini coi quali furono presi definitivi accordi intesi a far sì che alla grande manifestazione intervegna tutte le forze giovanili delle varie scuole, dopo la solenne commemorazione del grande Condottiero Gerolamo Savonarza che si terrà lunedì nel pomeriggio nel maestoso salone del Castello.

Alla seconda seduta hanno partecipato i presidenti di tutte le associazioni cittadine per stabilire le modalità dell'intervento di tutte le Istituzioni alla grande manifestazione di omaggio al Principe quando l'ospite, agosto si recherà, domenica, nel pomeriggio al Tempio dei Caduti Friulani. Tutte le Associazioni interverranno con i loro vessilli, labari e gagliardetti e con larga rappresentanza di soci.

I busti ai Baldissera e Caneva che Saranno inaugurati dal Principe Ereditario

Sono ultimati i lavori di sistemazione scelti dalla Loggia Municipale del Lionello. E' stata completata la pavimentazione, sostituendo alla parte di pavimento in legno, situata a sinistra della scala che adduce al portone d'ingresso della Loggia, piastre in pietra eguali alle altre. Inoltre è stato chiuso il vano che guardava sotto i portici del Palazzo degli Uffici e si è addivenuti alla sistemazione dei muri interni; ed esterni, nonché alla restaurazione degli affreschi esistenti.

I busti di Benedetto Cairoli e di Quintino Sella, collocati uno a sinistra e l'altro a destra, agli estremi della parete, sono stati rimossi e fissati ai lati della «Madonna del Ghedina».

Già, per lasciare posto a due nuovi busti - del gen. Antonio Baldissera e del gen. Carlo Caneva - che saranno inaugurati domenica 21 corrente, da S. A. R. il Principe Ereditario. Udine renderà, dunque, degno omaggio ai due illustri condottieri friulani, che ebbero grande risonanza nelle file dell'Esercito e fama nazionale.

Il nome di entrambi è legato alle nostre conquiste coloniali: il gen. Baldissera, as-

sume il comando del corpo di spedizione nell'Eritrea in un momento particolarmente grave, dopo la battaglia di Adua. Egli seppe, con la sua grande valenza di comandante e con la sua abilità diplomatica, sollevare le armi italiane e assicurare alla nostra nazione dapprima un'efficace consolidamento e in seguito una pace onorevole.

Il gen. Caneva comandò e diresse le nostre truppe nella guerra italo-turca per il possesso della Tripolitania e della Cirenaica. Le sue virtù militari, la sua inflessibile tenacia ebbero campo di riflettere appieno nelle vicende della guerra libica e gli valsero la riconoscenza del Paese e la nomina a generale d'Esercito.

I busti dei due generali furono modellati dallo scultore Alfonso Caneviani e posati in bronzo. Trattasi di pregevoli opere d'arte.

Alfonso Caneviani si è mantenuto sempre su un terreno di impostazione equilibrata e serena, pur senza giungere ad astrazioni estreme. Talché non si riscontrano in lui nessuna traccia dell'impressionismo plastico. La sua origine lo spiega.

Nato a Brazzano nel 1863, a tredici anni incominciò col mestiere dello scarpellino. E col tagliar la pietra s'imparò a conoscere la materia dura e la forma secca.
A 20 anni si recò a Vienna. Rimase per 10 anni all'Accademia di Belle Arti, conquistandosi i premi principali. Il bozzetto d'un monumento a Dante, che fu allora unanimemente ammirato dalla critica, gli procurò il premio di Roma. Tre anni si trattenne nella Città eterna; poi ritornò a Vienna, dove ebbe moltissime commissioni e fu sempre stimato. I suoi lavori figurano alle Esposizioni più importanti, e sono notissimi i suoi busti di Nietzsche e Wagner. Fece anche il ritratto del Prof. Zamboni, di cui fu sincero amico per fede italiana. Un numero cospicuo di monumenti funerarî di stucco, medaglioni e targhe, che troppo lungo sarebbe enumerare, attestano la sua ininterrotta e fervida attività.

Da dieci anni è a Trieste, dove insegna alla scuola industriale.
La individualità dello scultore si è formata nel lavoro, ed ha trovato in sé stessi i germi fondamentali per il suo sviluppo. Ha camminato egli la sua via senza indugi, senza incertezze. Così ancora cammina e crea.

Un comunicato del Fascio di Udine

Terza Levata Fascista. - Disposizioni Domenica 21 corrente, in occasione della celebrazione della Terza Levata Fascista, sono precisate le seguenti particolarità: disposizioni:
Tutti i fascisti indistintamente dovranno trovarsi alle ore 18 precise in Piazza Umberto I, davanti la pesa pubblica, per presenziare alla consegna delle tessere del Partito alle nuove reclute fasciste.

Per la venuta del Principe del Piemonte Lunedì 22 corrente, i fascisti appositamente coniazati e quanti altri della Sezione di Udine desiderassero intervenire, si dovranno trovare alle ore 7 sul piazzale della stazione Ferroviaria per recarsi a Cividale ad assistere alla cerimonia dell'inaugurazione del Monumento ai Caduti di quella città, cerimonia che avverrà alla presenza di S. A. R. il Principe di Piemonte.
I fascisti di 2.0, 3.0 e 6.0 Sestiere che per motivi professionali non potessero muoversi da Udine, si troveranno alle ore 8 precise alla sede del 3.0 Sestiere in Via Prachiuso N. 28, agli ordini del signor De Zorzi Giorgio.

Tutti i fascisti, infine, dovranno poi alle ore 16.45, trovarsi a S. Rocco per assistere alla visita che S. A. R. il Principe di Piemonte farà ai lavori delle case operaie di quella frazione.
Particolare invito è fatto per i fascisti del 1.0, 4.0 e 5.0 Sestiere che dovranno trovarsi alle ore 18 davanti la Chiesa di S. Rocco (Frazione S. Rocco) agli ordini del sig. Antonio Carraro.
Durante tutta la giornata del 21 e 22 i fascisti dovranno indossare la camicia nera.

Treno speciale Udine - Cividale
Alle ore 7.15 partirà dalla Stazione di Udine un treno speciale per Cividale. Tutte quelle Associazioni che desiderassero intervenire alla cerimonia dell'inaugurazione del Monumento ai Caduti di Cividale dovranno darsi in nota alla sede del Fascio di Udine non più tardi delle ore 18 di sabato 20 corr. Saranno pertanto prenotate presso la sede del Fascio di Udine, tanti posti quanti sono coloro che interverranno alla cerimonia.

I dirigenti delle varie ass. cureranno anche la Segreteria Politica del Fascio sia in possesso dell'elenco nominativo dei partenti.
Il treno rientrerà a Udine alle 12.20 Invito ai Capi Rione e Capi Contrada del Fascio di Udine
Tutti i Capi Rione e Capi Contrada dovranno trovarsi questa sera 19 corr. alle ore 20 alle sedi dei rispettivi Sestieri.

600 varietà di rose innestate GASPARIANI - Udine

CASA di CURA dott. CASTELLANI Viale Friuli - UDINE - Telef. 1.84

Malattie reumatiche e del Ricambio Cure fisiche Somatiche - Reumatismi - Artriti Ambulatorio tutti i giorni

Cividale prepara trionfali accoglienze a S. A. R. il Principe Umberto - Un significativo dato

La gente nostra e del mandamento tutto vive in ansia in attesa della giornata di lunedì per potere salutare trionfalmente S. A. R. il Principe Ereditario, che ha voluto esultare con la sua presenza il rita d'amore per i nostri gloriosi Caduti. Lunedì il monumento eretto in loro memoria riceverà l'augusta visita di S. E. Mons. Nogarà Arcivescovo di Udine.

Umberto di Savoia giungerà a Cividale lunedì per assistere all'inaugurazione del monumento; il Podestà dott. Molloni gli parlerà il saluto augurale della Città e farà omaggio a S. A. R. il Principe di una copia dello storico spandere patriarcale in argento racchiuso in un artistico cofano. Seguirà poi la benedizione del monumento da parte dell'Arcivescovo con un breve discorso. La trazione ufficiale sarà tenuta dall'on. Marchesi Presidente dell'A. N. A. Da parte del Balilla e delle Piccole Italiane verranno eseguiti i canti della Patria con accompagnamento della Banda Cittadina che per l'occasione indosserà la nuova uniforme.

Terminata la cerimonia S. A. R. il Principe si porterà a visitare il Museo proseguendo poi alla visita dell'Istituto Orziani di Guerra di Rubignacco.

Il Comitato presi accordi con le Autorità è disposto per l'agglomeramento delle Istituzioni e del popolo, in diversi punti della Città sosterranno le Bande Musicali del Mandamento, lungo il percorso del corteo verranno formati i cordoni, al momento dell'inaugurazione del Monumento volerà sulla Città un stormo di aeroplani, tutti i negozi verranno chiusi con aperte le vetrine tutte addobbate. Alla sera in omaggio ai Caduti tutte le case saranno illuminate, stoneranno le campane dalle torri e su questo aderanno delle torce a vento; la Banda Cittadina terrà concerto.

Cividale con questa manifestazione regnerà una delle più storiche sue date, e la popolazione tutta si appresta a salutare il Principe di Casa Savoia e a onorare i suoi Figli Caduti.

Opera Nazionale Balilla
MILIZIA AVANGUARDISTA
Celebrazione Natale di Roma!

L'Opera Nazionale Balilla comunica: Domenica 21 aprile avrà luogo, in forma breve ed austera la celebrazione del Natale di Roma.
Alle ore 9 le Corti Udinesi si troveranno ammassate, nelle formazioni regolamentari, al Campo Polisportivo, Morcetti, prendendo posto in prossimità dell'ingresso.
Uniforme prescritta: divisa di parata, - Musicanti con strumento, - Manipolo ciclisti, con bicicletta.

Leva Fascista
Domenica 21 aprile avrà luogo, in Piazza Vittorio Emanuele II, la cerimonia della Leva Fascista.

Per le ore 18 le Corti di Udine dovranno trovarsi adunate nel cortile del Scuole di Via Dante.

Saranno impartite a tempo le necessarie istruzioni al riguardo.

Voci del pubblico
ATTILA AD AQUILEIA

Il romanzo del prof. Paolo Ettore Santangelo, pubblicato l'anno scorso col tipo Dom. Del Bianco e figlio, è stato tradotto in Inglese e dato in pasto all'industria cinematografica americana. Dunque i nostri editori si lamentano e i nostri industriali di Cine organizzano il famoso fronte unico cominciando col lasciarsi sfuggire la produzione più fotogenica che sia apparsa in Italia in questi ultimi anni? Che fanno i letteratissimi consulenti delle Case Editrici? Fanno della letteratura e dell'estetismo, dove occorre il fatto dell'affare.

Quando si vede l'ingegno nostrano così presto caturato all'estero, vien voglia di domandarsi se gli editori e i critici che si son lasciati sfuggire simile selvaggina, abbiano le minime attitudini per la lotta che vogliono ingaggiare.

Oggi
esse il 15.0 appello dell'Adria. Ritagliato, conservato, G. S. T. riviera l'intera serie alla P. S. P. Pollitzer, Cassetta, postale 277, Trieste, riceverà un premio.

Bollettino dello Stato Civile
(16, 17 e 18 aprile 1929)

Nati: maschi 3, femmine 4.
Pubblicaz. matrimon. Vittorio Fachin metalurg. Iride Ferugio casal. - Luigi Vida impieg. Luigia Gremese casal. - Elio Sartori impieg. Emilia Petruzzo casal. - Gaspare Anticoli, aviatore militare Maria Crespi casal. - Giacomo Ifergio impieg. Stefano Ceccani casal. - Giov. Bortolini argentiere Emma Buiatti casal. - Remo Greaati R. impieg. Stefania Franz insegn. Matrimoni: Ettore Colazio impieg. Assunta Antonietti casal. - Gerriano Stefanutti murat. Livia Carlini casal.

Morti: Petronilla Venier di Romana mesi 6 - Maria Cuberli Azzano fu Giacomo a. 88 casal. - Maria Vettorin Gulberti fu Dom. a. 65 casal. - Ant. Rizzi fu Giuseppe a. 62 fornaio - Maria Missio fu Ant. a. 61 casal. - Vitt. Pavan di Franc. a. 27 murat. - Angelo Franzolin fu Pietro a. 75 ricoverato - Vittoria Toppo di Romano a. 9 scolaria - Lucia Galliussi Scrivante fu Pietro a. 53 casal.

IN PRETURA
Giudice: Pretore avv. Brigida - P. M. avv. F. Nani - Cancelliere: Zenilomo. **ESEMPLARE CONDANNA**
DI UN PORCACCIONE

E' comparso ieri in Giudizio tale Giovanni Benedetti fu Francesco da Palazzo d. 20 Stella d'anni 32, imputato di oltraggio al pudore. Costui infatti, la settimana scorsa, in Piazza Mercatorozzo, nell'ora in cui più intenso era il movimento, commise atti immonibili al cospetto di varie persone fra cui donne e bambini.

Il processo svoltesi a porte chiuse, si concluse con la condanna del porcaccione a mesi 6 di reclusione.

DUE DIFFIDATI PUNTI
Trattasi di felicità Peressani d'anni 44 fu Valentino da Pagnacco e Gerardo Flocenzi di Domenico d'anni 54 da Treppo Grande, entrambi contravventori alla diffida loro fatta dalla locale R. Questura di non rimettere piede in città previa sua autorizzazione.

La prima fu punita a mesi due e giorni 10; il secondo ad un mese e 6 giorni di reclusione.

La gente nostra e del mandamento tutto vive in ansia in attesa della giornata di lunedì per potere salutare trionfalmente S. A. R. il Principe Ereditario, che ha voluto esultare con la sua presenza il rita d'amore per i nostri gloriosi Caduti. Lunedì il monumento eretto in loro memoria riceverà l'augusta visita di S. E. Mons. Nogarà Arcivescovo di Udine.

Umberto di Savoia giungerà a Cividale lunedì per assistere all'inaugurazione del monumento; il Podestà dott. Molloni gli parlerà il saluto augurale della Città e farà omaggio a S. A. R. il Principe di una copia dello storico spandere patriarcale in argento racchiuso in un artistico cofano. Seguirà poi la benedizione del monumento da parte dell'Arcivescovo con un breve discorso. La trazione ufficiale sarà tenuta dall'on. Marchesi Presidente dell'A. N. A. Da parte del Balilla e delle Piccole Italiane verranno eseguiti i canti della Patria con accompagnamento della Banda Cittadina che per l'occasione indosserà la nuova uniforme.

Terminata la cerimonia S. A. R. il Principe si porterà a visitare il Museo proseguendo poi alla visita dell'Istituto Orziani di Guerra di Rubignacco.

Il Comitato presi accordi con le Autorità è disposto per l'agglomeramento delle Istituzioni e del popolo, in diversi punti della Città sosterranno le Bande Musicali del Mandamento, lungo il percorso del corteo verranno formati i cordoni, al momento dell'inaugurazione del Monumento volerà sulla Città un stormo di aeroplani, tutti i negozi verranno chiusi con aperte le vetrine tutte addobbate. Alla sera in omaggio ai Caduti tutte le case saranno illuminate, stoneranno le campane dalle torri e su questo aderanno delle torce a vento; la Banda Cittadina terrà concerto.

Cividale con questa manifestazione regnerà una delle più storiche sue date, e la popolazione tutta si appresta a salutare il Principe di Casa Savoia e a onorare i suoi Figli Caduti.

Opera Nazionale Balilla
MILIZIA AVANGUARDISTA
Celebrazione Natale di Roma!

L'Opera Nazionale Balilla comunica: Domenica 21 aprile avrà luogo, in forma breve ed austera la celebrazione del Natale di Roma.
Alle ore 9 le Corti Udinesi si troveranno ammassate, nelle formazioni regolamentari, al Campo Polisportivo, Morcetti, prendendo posto in prossimità dell'ingresso.
Uniforme prescritta: divisa di parata, - Musicanti con strumento, - Manipolo ciclisti, con bicicletta.

Leva Fascista
Domenica 21 aprile avrà luogo, in Piazza Vittorio Emanuele II, la cerimonia della Leva Fascista.

Per le ore 18 le Corti di Udine dovranno trovarsi adunate nel cortile del Scuole di Via Dante.

Saranno impartite a tempo le necessarie istruzioni al riguardo.

Voci del pubblico
ATTILA AD AQUILEIA

Il romanzo del prof. Paolo Ettore Santangelo, pubblicato l'anno scorso col tipo Dom. Del Bianco e figlio, è stato tradotto in Inglese e dato in pasto all'industria cinematografica americana. Dunque i nostri editori si lamentano e i nostri industriali di Cine organizzano il famoso fronte unico cominciando col lasciarsi sfuggire la produzione più fotogenica che sia apparsa in Italia in questi ultimi anni? Che fanno i letteratissimi consulenti delle Case Editrici? Fanno della letteratura e dell'estetismo, dove occorre il fatto dell'affare.

Quando si vede l'ingegno nostrano così presto caturato all'estero, vien voglia di domandarsi se gli editori e i critici che si son lasciati sfuggire simile selvaggina, abbiano le minime attitudini per la lotta che vogliono ingaggiare.

Oggi
esse il 15.0 appello dell'Adria. Ritagliato, conservato, G. S. T. riviera l'intera serie alla P. S. P. Pollitzer, Cassetta, postale 277, Trieste, riceverà un premio.

Bollettino dello Stato Civile
(16, 17 e 18 aprile 1929)

Nati: maschi 3, femmine 4.
Pubblicaz. matrimon. Vittorio Fachin metalurg. Iride Ferugio casal. - Luigi Vida impieg. Luigia Gremese casal. - Elio Sartori impieg. Emilia Petruzzo casal. - Gaspare Anticoli, aviatore militare Maria Crespi casal. - Giacomo Ifergio impieg. Stefano Ceccani casal. - Giov. Bortolini argentiere Emma Buiatti casal. - Remo Greaati R. impieg. Stefania Franz insegn. Matrimoni: Ettore Colazio impieg. Assunta Antonietti casal. - Gerriano Stefanutti murat. Livia Carlini casal.

Morti: Petronilla Venier di Romana mesi 6 - Maria Cuberli Azzano fu Giacomo a. 88 casal. - Maria Vettorin Gulberti fu Dom. a. 65 casal. - Ant. Rizzi fu Giuseppe a. 62 fornaio - Maria Missio fu Ant. a. 61 casal. - Vitt. Pavan di Franc. a. 27 murat. - Angelo Franzolin fu Pietro a. 75 ricoverato - Vittoria Toppo di Romano a. 9 scolaria - Lucia Galliussi Scrivante fu Pietro a. 53 casal.

IN PRETURA
Giudice: Pretore avv. Brigida - P. M. avv. F. Nani - Cancelliere: Zenilomo. **ESEMPLARE CONDANNA**
DI UN PORCACCIONE

E' comparso ieri in Giudizio tale Giovanni Benedetti fu Francesco da Palazzo d. 20 Stella d'anni 32, imputato di oltraggio al pudore. Costui infatti, la settimana scorsa, in Piazza Mercatorozzo, nell'ora in cui più intenso era il movimento, commise atti immonibili al cospetto di varie persone fra cui donne e bambini.

Il processo svoltesi a porte chiuse, si concluse con la condanna del porcaccione a mesi 6 di reclusione.

DUE DIFFIDATI PUNTI
Trattasi di felicità Peressani d'anni 44 fu Valentino da Pagnacco e Gerardo Flocenzi di Domenico d'anni 54 da Treppo Grande, entrambi contravventori alla diffida loro fatta dalla locale R. Questura di non rimettere piede in città previa sua autorizzazione.

La prima fu punita a mesi due e giorni 10; il secondo ad un mese e 6 giorni di reclusione.

Ramon Novarro - Renée Adorée - Marceline Day - Carmel Meiers
Sono gli interpreti principali del capolavoro Metro Goldwyn Mayer «L'Elegante Sapesfrato» in premiere oggi Venerdì al Cinema Concerto Eden

CRONACA CITTADINA

Mostra delle Vetrine

La cerimonia della premiazione nell'Apla Magna dell'Istituto Tecnico

Simpatica cerimonia quella di ieri sera. Abbiamo assistito alla premiazione dei concorrenti alla ultima grande Mostra delle Vetrine e ci è apparsa una volta di più nella sua vera luce il significato di queste sane competizioni, che sono anch'esse un'espressione concreta della fatica e dell'entusiasmo di una delle tante classi di lavoratori.

I quadri, abbiani nelle loro mani una pressione unile o elevata, facile o compressa, e pur tuttavia degna del più alto riconoscimento questa loro volontà di vittoria, questo loro desiderio di competizione, di battaglia, combattuta con serenità, ma strenuamente in una esaltazione non solo della loro individuale capacità fattiva, ma ancora e soprattutto in una esaltazione di egual forza produttiva dell'industria, in una esaltazione del lavoro e di quel caratteristico spirito di emulazione, tanto utile e sano che contraddistingue il rinnovato ardore del nostro popolo verso ogni cosa bella e geniale.

E' ancor vivo, nel ricordo di tutti forse, l'entusiasmo che la grande Mostra aveva suscitato cinque mesi or sono; e non è certamente dimenticato, in specie, da chi ne era competitori, il passeggero ma non per insignificante contrasto, che più tardi, alla avvenuta premiazione, era qua e là all'ombra della seconda delle diverse opinioni e dei diversi modi di vedere e di giudicare le cose.

Episodi lontani. Che certamente qui non sarebbe occorso rivangare, non solo, ma ai quali noi nemmeno ci saremmo sognati di dare alcuna importanza, se una ragione, che ora diremo, non ce lo avesse involontariamente suggerito.

Eccola: Il concorso l'entusiasmo e la compiacenza di tutti i concorrenti, han dato ieri sera la più bella prova del cameratismo e della serenità d'animo con la quale in realtà si è lottato.

Lungi da ogni più meschino rancore, assenti a tutto quanto poteva costituire invidia o mal inteso spirito di emulazione; col desiderio, la volontà e la certezza sola di aver

obbedito a un intimo bisogno di coscienza di fronte alla data storica che si commemorava e al doveroso omaggio dei lavoratori al lavoro, i concorrenti della bella competizione hanno rispettato all'appello, e sono stati degni della battaglia che il loro entusiasmo li aveva lusingati a combattere.

Presenziò il Podestà conte Gino di Caporiacco, l'ing. cav. uff. Lionello Leskovich vice segretario del Fascio, il sig. Morcovich e il cav. Toffarelli, rispettivamente vice presidente e segretario del Dopolavoro provinciale, il cav. Broilli presidente della Federazione Commercianti, la pubblicista signora Anna Laudi, il prof. Bortocci presidente del R. Istituto Tecnico, il cav. dott. Virginio Doretto e il rag. Luigi Molinari del Municipio, il cav. de Paoli, il rag. Biasutti e il cav. Lenisa della Mutua Agenti, la cerimonia della distribuzione dei premi e dei diplomi ai vetrinisti e ai proprietari delle singole ditte cittadine ha inizio all'ora convenuta.

Anzitutto il rag. Biasutti vice pres. della Mutua pronunciò brevi parole d'occasione e tracciò una rapida cronistoria dello svolgimento della bella gara delle Vetrine che ebbe luogo il novembre 1928. Dopo aver esposto il significato di questo morale della interessante competizione, e dopo aver rivolto un plauso a tutta la massa dei proprietari e dei vetrinisti, che con tanto entusiasmo avevano sentito il dovere di contribuire, ognuno con le proprie forze, alla riuscita del simpatico concorso, cedde la parola al presidente cav. de Paoli che, tra gli applausi, porge un sentito ringraziamento alle autorità intervenute e inizia la distribuzione dei premi dopo aver inneggiato a S. M. il Re e al Duce.

Parte dei doni vengono gentilmente offerti dal Podestà, dal sig. Morcovich e dal cav. Broilli. Parte vengono distribuiti dai signori de Paoli, Biasutti e Scarso che con tanto buon volere e non risparmiando fatiche, si sono costantemente prodigati per la riuscita del concorso e della bella cerimonia che tanto degnamente lo ha ieri sera coronato.

UN LUTTO GIORNALISTICO

Carlo Liva è morto

Una dolorosa notizia si è diffusa ieri nel pomeriggio in città: la morte del collega pubblicista Carlo Liva. Notizia cruda che ha scosso il nostro animo e destato un commosso rimpianto in quanti ebbero campo di apprezzare lo scomparso e per la sua fatica intellettuale e per i suoi pregi di retto e onesto vivere.

Carlo Liva era nato a Spilimbergo nel 1891. Da giovane dovette subito darsi al lavoro per procacciarsi a sé ed alla famiglia il necessario al sostentamento. Vita dura, preoccupante che però non vietò alla sua fortissima volontà di piegare la mente allo studio della letteratura verso la quale tendeva il suo spirito. Conseguì così, mentre faceva il giornalismo, il titolo di licenza in Lettere.

A poco a poco suoi articoli apparivano sui giornali e prima della guerra la sua penna aveva già redatto delle pubblicazioni per i fanciulli e la tragedia in tre atti «L'Involuzione» scritta per la forma, concetto e sostanza, che incontrarono l'unanime consenso.

In guerra, fra i fanti, fu un valoroso combattente. Cessate le ostilità egli abbandonò il paese di nascita facendo a Udine il suo ingresso nel giornalismo cattolico dove si distinse per perspicacia ed ingegno. Diede vita anche ad altre notevoli pubblicazioni tra le quali «Dopo la Ruffica» che è un prezioso corollario di novelle.

Da qualche tempo il collega scomparso aveva rallentata la sua attività giornalistica limitando la collaborazione all'«Azione Cattolica» ed a «L'Avvenire d'Italia».

La sua fibra, già debole, ne era uscita fortemente scossa dalla guerra; e più ancora dall'estenuante lavoro e dalle preoccupazioni.

Si mise a letto due mesi orsono per non alzarsi che poche volte, ridando sprazzi di fiducia alla moglie ed ai cinque figlioli. Giorni di angosciosa alternativa; e ieri, in piena lucidità di mente, il suo cuore ripremé per sempre i battenti.

La dipartita del giovane e valoroso collega sarà appresa anche in provincia e oltre con profondo cordoglio.

Alla famiglia, così duramente colpita, in quest'ora di acerbo dolore, si dà di conforto il largo e profondo cordoglio che circonda questo prematuro decesso.

La famiglia della «Patria» si affrettò ad accennata vedova, ai figlioli, al fratello ed ai congiunti, le più vive condoglianze.

ARTE E TEATRI

La pie

La piada è la tradizionale staccata che ogni famiglia di Romagna prepara. E' intrisa di farina di granturco e di frumento e d'acqua; ha per solo condimento il sale ed è colta in una teglia sulla fiamma viva. Piatta, rotonda e fragrante, la «pie» è la tangibile espressione della poesia della casa e della mensa, è il dono simbolico per cui gli affetti si ridestano, i ligami si stringono e la stipe perpetua le sue tradizioni di ospitalità e di gentilezza.

A ragione quindi, una bella rivista folcloristica romagnola s'intitola «La pie»: a ragione, quindi, la «pie» ispirò ad Aldo Spallucci — poeta, forte e gentile — una «canta di trincea» piena di nostalgico accoramento.

Un soldato romagnolo, reduce dal paese natio, porta la piada avvolta in un tovagliolo di bucato, a un compagno di trincea: dono della mamma lontana al figlio lontano, dono del cuore della casa, della famiglia. A quella vista il buon figliolo esclama:

Oh, Dio, la pie!
Odor di ca' (casa)
che arriva qua...
Sente chi magna
ciel di Romagna.
Oh, Dio, la pie!

Nel dialogo dei due soldati s'avverte quasi un senso di attaccamento carnale, alla terra e s'avverte la profonda poesia delle nostalgie realmente sofferte.

Chiede l'uno:

Chi manda il tovagliol,
si bianco di buca?

Risponde l'altro:

Al poverin del fiol
la mamma tua di te.

Incalza l'uno:

Chissà quel che dirà
perchè ce faccia pio?

Spiega l'altro:

Che pensi ai tuoi di ca',
che mangi in devozion.

Poveri fami imbrattati di mota, morti dal freddo, spalti dalla morte; fratelli ralla sorte e nel cuore, essi spariranno la piada che ad entrambi commossi, rievoca un focolare e una mamma:

Spartiamo tutto qua
che in due ci pensarem,
Le bocche hanno mangia
e gli occhi piando un po'!

La musica, che il M. F. B. Pratelli ha tenuto sul versante, che i 70 cantieri Romagnoli di Lugo ci faranno sentire al Teatro Puccini il 27 e il 28 corrente, è d'una dolcezza paragonabile soltanto a quella di «Stenhi's Alpini» di Arturo Zardini. Sicché come ispirazione ed elaborazione i canti, o le «canta» come si chiamano, della Romagna, presentano per noi futuri un interesse grandissimo. E giustificata è perciò l'attesa per l'avvenimento artistico al quale, per lodevole iniziativa del Dopolavoro Provinciale di Udine, concorreranno pure le nostre formazioni corali.

Il Cinema dei fanciulli

L'Istituto Nazionale U.C.E. domani sabato alle ore 15 precise al Cinema Eden terrà il consueto trattamento settimanale dedicato alle famiglie, col seguente importante spettacolo: «Giornale Cinematografico Internazionale» notiziario di attualità coi più importanti avvenimenti del mondo; «I tre birbantini» immenso capolavoro che riproduce le lotte, le passioni, gli orrori e le bellezze della ricerca dell'oro nelle lontane terre dell'Alaska, a questo film presenterà parte 25.000 persone, e tre interpreti principali: Giorgio O'Brien, Farrell Donald, Lou Tellegen; ed infine la commoventissima americana in due atti «Regini bene».

Il programma di domani rimarrà memorabile per quella «bella» sciera di ragazzi che frequentano il Cinema dei Fanciulli.

Tennis

Campionato udinese di Tennis per Studenti Medi

La Sezione Studenti, Medi Fascisti, in collaborazione con la Sezione Tennis del N. U. F. P., organizza nei giorni di sabato 27 e domenica 28 del corr. mese il Campionato Udinese Studenti Medi di Tennis.

Esso ha lo scopo di incoraggiare le giovani reclute di questo sport, e di mettere in luce i migliori.

Il Campionato si svolgerà sui campi di via Gorizia, messi gentilmente a disposizione dal Tennis Club Udinese.

Vi potranno partecipare gli studenti pubblici e privati delle Scuole Medie cittadine. Il vincitore avrà il diritto di fregiarsi del titolo di Campione udinese Studenti Medi per l'anno 1929.

Sono in palio numerosi e ricchi premi.

Le iscrizioni, accompagnate da una tessera di lire 10 per ciascun concorrente, si ricevono presso la Sede della Sezione Studenti Medi Fascisti, in via Prefettura (Federazione Fascista), ogni giorno dalle ore 18 alle 19.

Nello svolgimento del Torneo vigerà il Regolamento della F.I.L.T.

Il Campionato Friulano di Lottanti Juniores

E' bastato il semplice annuncio, anche prima dei dati, i quali generalmente attirano l'attenzione dei praticanti qualsiasi sport, perché mettesse in completo movimento i nostri giovani e Juniores. Ciò spiega eloquentemente con quale ansia è attesa la competizione del 28 corr. che il C.C. Stefanutti sta preparando con la sua ben nota competenza.

Numerose sono le adesioni di premi e doni finora pervenuti agli organizzatori i quali indubbiamente conferiscono alla corsa il sicuro successo. Fra le aderenti dobbiamo doverosamente citare: Società Italiana «Dunlop» di Milano che ha voluto concorrere con due dei suoi speciali tubolari.

E' stato scelto il percorso della corsa, il quale sarà il seguente: Savorgnano, S. Vito, Morsano, Bivio Latisana, Portogruaro, Bagnarola, Savorgnano, S. Vito Ponte della Dellizia, Gignone Spilimbergo, Valvasone, Casarsa, S. Vito, Savorgnano km. 92 circa.

Le iscrizioni si fissano in L. 3 libera ai lottanti dall'U. V. I. di 5a categ. vanno dirette al C. C. Stefanutti Savorgnano fino a tutto il 27 corr.

Si rammenta che non sarà possibile la partecipazione alla gara ai corridori che non siano in possesso della licenza dell'U. V. I. Ad evitare quindi dolorose rimostranze si avvertono gli interessati che il club organizzatore si adopererà per il tesseramento, se non intendendo per chi si presenterà all'arrivo sociale in tempo utile, vale a dire prima.

La partenza degli Avanguardisti

Ieri, 18, alle ore 16.20, sono partite per Roma la prima e la seconda Squadra degli Avanguardisti di Udine per partecipare al Grande Primo Concorso, Granico Nazionale «Dux» che si terrà nell'Urbe il 21 Aprile, Natale di Roma.

Gli Avanguardisti partirono accompagnati dai loro solerti istruttori prof. Giuseppe Apicella, direttore Giunco Provinciale e prof. Edoardo Mangano. A queste squadre bene affiatate di tutti i loro elementi e preparate con rara perizia, giungà il fervido augurio di un felice coronamento.

Le macchine Linotype sono in produzione nel vasto stabilimento che ha a composizione a mano. Per preventivi, inviate alla Tipografia Domenico De' Frances e Figli.

NELLE ISTITUZIONI CITTADINE

Automobile Club di Udine

ILLUMINAZIONE TARGHE DI AUTOCARRI ED AUTOBUS

I proprietari di autocarri e le Ditte esercenti linee automobilistiche regolarmente autorizzate, sono esentati, con decreto ministeriale dall'obbligo di munire i loro veicoli dei dispositivi elettrici per l'illuminazione della targa di riconoscimento.

Rimane fermo l'obbligo dell'illuminazione della targa dunque, ma questa può farsi anche con due fanalini laterali sempreché la targa sia ben leggibile a 30 metri di distanza e i fanalini posteriori proiettino all'indietro luce rossa.

CORSO TEORICO - PRATICO

di preparaz. agli esami di serg. comunale. Apprendiamo che nel prossimo mese di maggio, si inizierà in Udine il corso teorico - pratico di preparazione agli esami di Segretario Comunale; esami che avranno svolgimento verso la fine del corrente anno.

L'insegnamento delle varie materie che formeranno oggetto degli esami è affidato a tre valenti funzionari, e precisamente al dott. cav. Fedriva, vice segretario generale dell'Amministrazione Provinciale, al rag. Nicolola, primo ragioniere della locale R. Prefettura ed al dottor Bearzotti, vice segretario del Comune di Udine.

Il corso, che ha dato ottimi risultati nelle precedenti sessioni d'esame, viene svolto con metodo tale da assicurare agli allievi una preparazione adeguata alla non facile prova.

NELLA BENEMERITA

Ha assunto ieri il comando della Stazione Principale di Carabinieri di Via Gemona il maresciallo maggiore a cavallo sig. Donato Stocchi. All'egregio sottufficiale il nostro cordiale benvenuto.

L'UOMO CHE RIDE

CONTINUA A TRIONFARE AL CECCHINI

Anche ieri sera, seconda del grande capolavoro, teatri (saurili) pubblico rimandato, impaziente di poter assistere a questo grandioso spettacolo.

Questa nuova interpretazione della grande appassionata vicenda narrata dal poeta francese, la differenza da tutte le altre per la grande ediz. scenica di Paul Lini e la mirabile interpretazione di Conrad Weldt e Mary Pylbin.

Questa sera «L'UOMO CHE RIDE» si darà al Cinema Cecchini a grande orchestra fin dall'inizio, ore 17.

NEL VARIETA' grandissimo successo ha riportato la nota e simpatica artista romana

REGINELLA

con le sue creazioni e canzoni originalissime di ultima novità.

L'UMBRIA E RAFFAELLO

La conferenza di stesera. Stesera, dunque, alle ore 21, nell'Aula Magna del R. Istituto Tecnico, Carlo Bandini di Spoleto, terrà — come abbiamo annunciato — la sua interessante conferenza su «L'Umbria e Raffaello».

Si prevede un pleneo perché, oltre alla rinomanza che il co. Bandini di Spoleto gode negli ambienti artistici e culturali di ogni città ed alla scelta felice del tema, la Presidenza dell'Istituto, con lodevole intendimento, ha concesso per questa serata straordinaria l'ingresso gratuito a tutti indistintamente.

L'APPALTO PER I LAVORI

per il Tuberculosisario e le case popolari. Due aste per l'appalto di importanti lavori che in breve saranno iniziati sono seguite ieri, presso la sede della Cassa di Risparmio. I lavori di costruzione del grande Tuberculosisario che srogerà fuori porta Gemona furono assegnati all'Impresa d'Aforzo per la somma di circa 3 milioni. Della costruzione del Gruppo di case popolari di via Gorizia, per l'importo di lire 880 mila, rimase deliberataria l'Impresa Tomini.

CONSORZIO Ledra-Togliamento

UDINE

CONVOCAZIONE DELL'ASSEMBLEA

L'Assemblea Generale del Consorzio Ledra-Togliamento è convocata per il giorno 25 Aprile alle ore 13.30 in Udine, presso la Sede sociale, Via Prefettura 10, per trattare il seguente

ORDINE DEL GIORNO

- 1) Designazione degli scrutatori; nomina del Presidente e del Segretario dell'Assemblea;
 - 2) Lettura ed approvazione del verbale della seduta precedente (30 Aprile 1928);
 - 3) Rendiconto morale e finanziario del Comitato Esecutivo;
 - 4) Relazione dei Revisori dei Conti;
 - 5) Presentazione del Bilancio consuntivo dell'Esercizio 1928 e deliberazioni relative;
 - 6) Presentazione del Bilancio preventivo dell'Esercizio 1929 e deliberazioni relative;
 - 7) Nomina di un Membro del Comitato Esecutivo in surrogazione del rappresentante di Sedegliano (i Membri assenti sono sempre rieleggibili - art. 23 dello Statuto consorziale);
 - 8) Nomina di tre Revisori dei Conti per l'Esercizio 1929 e determinazione del loro emolumento.
- Parte Straordinaria:
- 9) Proposte di modifiche allo Statuto presentate dalla Commissione nominata nell'Assemblea del 30 Aprile 1928 - VI e dal Comitato Esecutivo;
 - 10) Esame ed approvazione di Regolamenti Interni e degli organici del Personale;
 - 11) Eventuali.
- Udine, 16 Aprile 1929 - VII.
Presidente del Comitato Esecutivo
Podestà di Udine
GINO DI CAPORIACCO

Benevolenza a mezzo della «Patria»

OSPIZIO MARINO FRIULANO. — In morte di Italia Sabbadini Biasutti: E. Lea Fabris 10.

CROCE ROSSA. — In morte di Ermanno Schoenfeld: rag. Giovanni Razzoni 10.

SCUOLA E FAMIGLIA

In morte del comm. Roberto Kechler: Famiglia comm. Maurizio Hofmann 25.

CONGREGAZIONE DI CARITA'

In morte di Italia Sabbadini Biasutti: Romolo Tonini 5.

CASA DI RICOVERO

In morte del comm. dott. Roberto Kechler: Santi Enrico 10.

SOCIETA' DANTE ALIGHIERI

Per iscriverne nel Libro d'Oro a socio per petuo il comm. dott. Roberto Kechler: co. Fabio Assolini 10.

La reale efficacia delle Pastiglie dell'Assia

I pubblici ritrovi mentre dispensano qualche ora di piacere a tutti coloro che vi affluiscono, sia per svago, sia per riposo dello spirito, nascondono, come è a tutti noto, molte insidie nel campo dell'igiene. Aria viziata, focolai microbici delle più svariate specie e soprattutto i contrasti violenti di temperatura all'uscita facilitano con l'umidità atmosferica la diffusione e l'attaccamento dei germi patogeni. Generalmente la porta d'ingresso sono la gola e le prime vie respiratorie. Da ciò la necessità di proteggere queste zone del nostro organismo assai sposte e minorate nella loro resistenza dalla stagione inelmente.

LE PASTIGLIE DELL'ASSIA risolvono precisamente e con criteri assolutamente scientifici l'importante questione. Di sapore grato senza formaldeide e senza sostanze nocive, sono gradite anche ai bambini e di qui la loro spiccata superiorità per la terapia infantile sia come cura che come mezzo preventivo. La loro azione è duplice, antisettica e antipatogena; esse sono esclusivamente composte con i prodotti delle Fonti Statali dell'Assia di Bad - Nauheim sotto il controllo permanente dello Stato Germanico.

Ecco dunque il vero «vadémecum» per coloro che vogliono preservarsi da tutte le forme che affliggono le prime vie respiratorie e che intendono valersene come sussidiario di cura, senza alcuna controindicazione.

L'uso è di una pastiglia circa ogni ora, e per i bambini metà dose senza alcun timore data la loro costituzione priva di sostanze tossiche o di comuni calmanti in genere.

Dott. prof. Graideberg

LETTINI DI OTTONE

per Bambini
La «Vittoria», di N. Martini

Nel mondo degli affari

CESSAZIONE DI PAGAMENTI

Con sentenza del Tribunale di Tolmezzo, come fissata la data di cessazione dei pagamenti nel fallimento di Giovanni Capria di Gemona col giorno primo maggio 1929.

Il fango si è corizzato di una buona salute.

Il fango del fango, un corizzato di una buona salute. Il Sig. Domenico Mazzoni di Via Bonelli n. 12 a Milano, esige una dose di fango di forza muscolare, lo con una sera generale di sovraccarico, che era impeso una doppia causa di asma e di coronarite. Il Sig. Mazzoni ne era riuscito ad una, chiedendo da qualche anno una cura di fango. Fortunatamente concepì l'idea di fare una cura di PILLOLE PINK.



Il fango del fango, un corizzato di una buona salute. Il Sig. Mazzoni ne era riuscito ad una, chiedendo da qualche anno una cura di fango. Fortunatamente concepì l'idea di fare una cura di PILLOLE PINK.

Le Pillole Pink

Rigenerano il sangue, fanno del corpo non sovraccaricato, l'asma, l'ipertensione, il diabete, l'obesità, l'infarto, l'ictus, l'infiammazione dello stomaco e della manopala, i mali di stomaco e di testa, l'esaurimento nervoso, si vedono in tutte le farmacie. L. 5.50 la scatola, L. 20.00 la scatola. Inviare il coupon generale a: Pillole Pink - via Rialto, 68 - Milano (122).

AGRICOLTORI!

DA 60 ANNI IL SAO distribuisce i migliori fruttiferi, le più belle piante ornamentali e diffonde le migliori sementi.

TUTTO QUANTO FUO' OCCORRENZA AL FRUTTIFICARE, ALL'ORTICOLTURA, AL GIARDINIERE E ALL'AGRICOLTURA in genere trovatis presso lo STABILIMENTO AGRO - ORTICOLO «SAO» di Udine.

TUTTE LE PIANTE DA FRUTTA di sicuro attecchimento e di esatta varietà; tutte le piante ornamentali di ogni altezza per parchi, viali e giardini; i trovatis presso lo STABILIMENTO AGRO - ORTICOLO «SAO» di Udine.

TUTTI I SEMI per orti, giardini e campi e le piante per i trapianti di ortaggi, trovatis presso lo STABILIMENTO AGRO - ORTICOLO «SAO» di Udine.

LA PIU' COMPLETA COLLEZIONE DI CONIFERE, tutte le piante ornamentali di ogni dimensione, trapiantabili con sicuro esito, trovatis presso lo STABILIMENTO AGRO - ORTICOLO «SAO» di Udine.

BULBI DI GLADIOLI, TUBEROSE, PARLIE, CICLAMI e ROSE delle varietà più ricercate, MAMMOLA d'Umbria trovatis presso lo STABILIMENTO AGRO - ORTICOLO «SAO» di Udine.

TUTTI I FIORI E LAVORI IN FIORI e tutte le piante da fiori trovatis presso lo STABILIMENTO AGRO - ORTICOLO «SAO» di Udine.

PALME E PIANTE DECORATIVE delle anole e degli appartamenti. DALL'ARTE ALL'ARZIA AL MILIEU e ogni materiale artistico trovatis presso lo STABILIMENTO AGRO - ORTICOLO «SAO» di Udine.

Sede Centrale Piazza Venezia (Porta Poceffo) UDINE

15° Appello:

Alle Signore, alle quali piace un profumo delicato: biancheria profumata.

Fragrante come una rosa!

Avete mai provato il profumo del sapone «ADRIA»? Voi sapete già che l'«ADRIA» è il SAPONE SENZA SODA ma forse non vi sarete accorto che è fragrante come una rosa.

Fatevi mostrare dal vostro fornitore tutti i saponi e vi accorgete che soltanto l'«ADRIA» è profumato.

E quando avrete fatto il bucato con l'«ADRIA», tutta la vostra biancheria sarà d'un odore delizioso. Se fate il bucato in casa, usate l'«ADRIA» oppure inviate presso la vostra lavanderia affinché usi l'«ADRIA»... e se la vostra biancheria avrà un odore delizioso, vorrà dire che essa ha seguito il vostro consiglio.

L'«ADRIA», è un sapone da toeletta che costa come un sapone da bucato

MOBILI G. DEL NEGRO
UDINE - VIA DEL SALE 10

OGGI al CECCHINI

L'UOMO CHE RIDE
Successo senza pari

PODEROSA INTERPRETAZIONE
di Conrad Weldt e Mary Pylbin

REGINELLA
Stella eccentrica fantasista - Grande successo

OGGI al CECCHINI

CRONACA PROVINCIALE

OSOPPO

La Celebrazione del Pane

Domenica 14 corr., una eletta schiera di signorine gentilissime sono andate in giro per raccogliere offerte pro Opera Italiana in Oriente. Il paese ha dato quanto ha potuto e in relazione alle condizioni economiche attuali. Riportiamo i nomi delle brave signorine, alle quali mandiamo un pubblico elogio.

Valerio Margherita di Carlo, Valerio Margherita di Giacomo, Di Toma Giuseppina di Emilio, Venchiarutti Anita fu Ani., Di Toma Adele di Dom., Trombetta Irma di Domenico, Urbani Alice di Gius., Chiapolini Teresa di Massano, De' Rosso Miranda di Gius., Valerio Illegia di Carlo, Venchiarutti Delma di Umb., Pellegrini Derna fu G.B., Pellegrini Rina di Pietro, Urbani Giuseppina di Gius., Del Fabbro Delma fu Primo, Sarpellon Luigina di Giov.

Esami dei Premilitari

Domenica, a Buda, ebbero luogo gli esami dei giovani appartenenti al 2. Corso Premilitare, istituiti dal Decurione m.o. Giovanni Valerio. Si presentarono venti giovani all'esame, i quali furono promossi con lode da parte degli ufficiali esaminatori.

Dopo scuola

In questi giorni ha cominciato a funzionare il Doposcuola ad iniziativa dell'Opera Nazionale Balilla e con il finanziamento del Comune.

Funebri di un ex combattente

Mercoledì 17 corr. alle ore 3 pom. vennero tributate solenni onoranze funebri alla spina dell'ex sergente maggiore degli alpini, Angelo Pellegrini fu Giov. Battista, morto dopo penosa e lunga malattia. Il defunto durante la guerra, benché appartenesse a classe anziana, fu sempre al fronte a compiere il suo dovere. Purtroppo, un male inesorabile lo trasciò alla tomba precocemente. Tutta la cittadinanza e le autorità hanno preso parte ai funerali, che risuonarono commoventi e solenni. Abbiamo notato: Sezioni Combattenti, la Cooperativa di Lavoro Osoppo, la Società di Tiro a Segno con i rispettivi vessilli, una squadra di Balilla, i bambini dell'Asilo Infantile e una rappresentanza degli alunni delle Scuole, nonché la rappresentanza della Sezione M.d. e Vedove e dei Mutilati. La famiglia aveva invitato una corona di fiori freschi. La bara era stata avvolta nella bandiera tricolore. Molta folla, composta soprattutto di ex combattenti, amici e cittadini, seguiva la bara. Al cimitero pronunciarono parole di lutto il Presidente dei Combattenti dr. Morandini, e a nome dei Soci della Società Tiro a Segno, che perde col Pellegrini uno dei migliori tiratori, il sig. Meni Di Tonis. Alla moglie desolata e ai figli, rimasti orfani in giovanissima età, riesce di conforto la compartecipazione sincera ed animata di tutta la cittadinanza al loro atroce dolore.

FURTO

Tutti i militi appartenenti al 3.º Manipolo (Tricesimo, Reana del Roiale) della 3.ª Centuria «G. Gentile», dovranno trovarsi alle ore 8.30 precise del giorno 21 Aprile corrente, in uniforme con decorazioni, in Tricesimo presso la Caserma del R.R. CC. 111. Non saranno tollerate assenze ingiustificate.

Cronaca Sanviese

Gara ciclistica

Indena e organizzata dal locale Club Ciclistico Lino Serravalle, domenica 28 aprile corr. avrà luogo con qualunque tempo a Serravalle la prima gara ciclistica della Stagione denominata: Primo Campionato Friulano dei dilettanti e Juniors. 3.ª Categoria in possesso di licenza per il corrente anno rilasciata dall'U. V. I.

La gara dotata di buoni premi, in oggetto e medaglie fino al decimo arrivato si svolgerà su un facile itinerario sulle strade del Mandamento per un complessivo di circa 80 chilometri. I giovani che intendono partecipare all'importante competizione, che richiamerà nei nostri tutti i migliori sportivi del Friuli alla nuova categoria recentemente costituita dall'U. V. I., dovranno non possedere licenza senza la quale non potranno partire.

Il Club organizzatore si incaricherà per fare ottenere e gli interessati dovranno presentarsi non oltre il 21 corr. con due fotografie e l'importo relativo che è di L. 31 compresa l'assicurazione obbligatoria, e il contributo del C.O.N.I. che dà diritto per tutto l'anno ad un ribasso del 70 per cento su tutte le Ferie del Regno.

Per informazioni e notizie rivolgersi alla Sede Sociale (Trattoria al Cadovino Savorgnano).

Agli Avanguardisti

Il Comitato Comunale dell'O. N. B. comunica: Si fa obbligo a tutti gli Avanguardisti iscritti a questa Sezione di trovarsi sabato 20 corr. nel pomeriggio alla Casa del Fascio per ricevere gli ordini riguardanti l'andata a Udine in occasione del Parvo di S. A. R. il Principe di Piemonte. Nessuno deve mancare.

Un lutto

Sol mezzo di ieri, dopo malattia serenamente sopportata, spirava nel bacio del Signore il Molto Rev. Mons. Angelo lazzarini di anni 68, Canonico Onorario del Rev. Capitolo di Concordia, Vicario Generale delle Religiose, Foranico di S. Vito al Tagliamento, Direttore Spirituale del Monastero della Visitazione.

L'intera cittadinanza si associa all'immenso dolore per la perdita di sì insignite persona, ben conosciuta le rare doti, e virtù di cui era dotata.

All'estremo il nostro accorato saluto, e ai parenti le nostre vivissime condoglianze. Una rappresentazione «Pro Oriente».

Nel salone d'oro del Duomo, domenica 21 alle ore 20 precise, avrà luogo una recita pro Oriente.

Il programma verrà svolto da piccoli attori autorevolmente preparati dal Corpo Insegnante, perché sono gli alunni di queste scuole elementari.

Lo scopo è altamente umanitario e filantropico, quindi invitiamo fiduciosi che interverrà numeroso pubblico sia per incorag-

SAN DANIELE

Il mercato di ieri

Si ieri, ricorrendo il terzo mercoledì del mese, vi fu anche il mercato bovino con conseguente affluenza di venditori con numero sensibile di bovini e compratori, sia privati che negozianti.

Il mercato è stato anche favorito dalle giornate precedenti durante le quali ha piovuto a dirotto bagnando così beneficamente le campagne e nel contempo impedendo per iери che i contadini andassero a lavorare. Grande affluenza, perciò, al mercato anche di semplici curiosi.

Parecchi furono gli affari conclusi sul mercato bovino. Anche i mercanti ambulanti e negozianti e gli esercenti fecero buoni affari.

Circo Zamperla

Il circo Zamperla stamane ha levato le tende per riprendere il solito interminabile giro sulle varie piazze della Regione. Ieri sera diede l'ultimo spettacolo durante il quale il pubblico ebbe campo di ammirare ancora una volta la bravura dei singoli componenti il Circo e di applaudire un'ultima volta (per quest'anno) il simpaticissimo «Bagonghia».

Cinema Teatro Corradini

Per sabato e domenica prossima il cartellone del Cinema Teatro Corradini annuncia «Carmen» che la Società des'officin «Albatros» ha preparato per l'interpretazione della celebre artista Raquel-Mallier.

L'estate della Celebrazione del Pane

La festa del Pane pro «Opera Italiana Oriente» ha fruttato al Comitato cittadino la bella somma di L. 1485.

Tale bellissimo risultato venne ottenuto con la vendita del pane simbolico e delle Riviste illustrati «Oriente» con una tassazione di cent. 10 per ogni consumazione nei pubblici esercizi nella giornata di domenica; con la recita di «Pane Nostro» data al Teatro Cionco della Filodrammatica Scolastica e con una serata devoluta «Pro Orientes» dal Circo Equestre Zamperla.

TARCENTO

Atto onesto

Il signor Lodovico Mariotto fu Leonardo, abitante nel borgo «Pradonza» non appena vide in Via Marconi un pacchetto di carta moneta, si affrettò a consegnarlo al locale Ufficio Municipale, perché venisse ricercato il legittimo proprietario.

L'onesto cittadino merita un vivo plauso.

Corso per cementisti

La Federazione Nazionale Fascista delle Industrie del Cemento, Gesso e Calce, ha disposto che nei centri di maggiore importanza vengano tenuti dei corsi straordinari di lezioni sulla tecnologia e generalità degli agglomerati cementizi.

La Presidenza della locale Scuola Professionale si è assicurata l'intervento di un tecnico nella persona del cav. Giuseppe Rizzi, il quale terrà un corso di tre lezioni nei locali della Scuola Professionale nei giorni 22, 23 e 24 corrente, dalle ore 18.30 alle 21.30.

Il corso, al quale speriamo molti vogliano prender parte, è completamente gratuito.

piccoli artisti quanto i loro pazienti

Ecco il programma: 1. «La Semina»; 2. «Il Raccolto»; 3. «La Mensa». I corsi saranno diretti dal Maestro sig. Scabarbello.

Infortunio agricolo

Venne ieri medicato dal dott. Mario Sturfer, certo Sartori Giacomo di Attio d'anni 17 da Lignanura perché ferito al dito indice della mano destra. Si ferì accidentalmente lavorando in campagna con Fararo. Guarirà in giorni 20 s. c.

Stanze d'incubazione

Ecco l'elenco delle Stanze d'incubazione gestite dall'Essiccatoio Coop. Bozzoli di Codroipo:

Codroipo: presso l'Essiccatoio «Sodegiano» presso le sagne De Cila; presso la Curia; presso Tumini-Massimo; Rivolto: pr. Baracetti Angelo - Bertolio; presso Co. Lavini Celeste - Fiambro; presso Massimiliano Rocco - Varmo; presso Amme Brovedani; Canino di Codroipo: pr. D'Angela Pietro.

Altre stanze d'incubazione che funzionano nel mandamento di Codroipo sono:

Sedegliano: Stab. Chiarada Zanetti, presso Cecchini; S. Lorenzo di Sed. sig. Cesa Valentino - Passariano; sig. G.B. Sardi, presso Amme «Co. Leonardo Mann» - Rivolto; Stab. Bac. Friulano, presso Cossatti Luigi - Bertolio; Mantovani Umberto - Bertolio; Stabilimento Ciriani; S. Andrat; Stabilimento Ciriani.

Stanze d'incubazione nel Mandamento di S. Vito al Tagliamento:

S. Vito al Tagl.: presso l'Istituto Agrario Falcone Vial. - Saletto di Morsano; presso sig. G. Alborghetti - Morsano al Tagl.; presso il sig. Termini Attilio - Morsano al Tagl.; presso il sig. Eretzig Giuseppe - Casarsa; presso il Del Col Andrea - S. Lorenzo di Arzene; presso il sig. Bertola Angelo fu Domenico - Arzene; presso la Latteria sociale - S. Martino al Tagl.; presso il Circolo Agricolo - Valvasone; presso la Cassa Rurale.

PORCIA

Beneficenza

Il sig. Antonio De Mattia ha versato a questo Asilo Infantile la somma di L. 250 ricevuta a tacitazione di un suo credito.

Il sig. A. Brunetta di Prata ha versato all'Asilo stesso L. 25. L'Ente beneficiario ringrazia.

Oggi

esce il 15.º appello dell'Adria. Ritagliato, conservato. Chi invierà l'intera serie alla Fabbrica Politzer, Cassetta postale 277, Trieste, riceverà un premio.

FAEDIS

Celebrazione del Pane

Anche quest'anno la Celebrazione del Pane ebbe in questo Comune un esito lusinghiero. Infatti, l'incasso lordo totale, superiore alle 900 lire, deve ritenersi notevolissimo, quando si consideri che la maggioranza della popolazione risente in modo sensibile gli effetti della scarsa annata agricola scorsa.

Il felice esito della festa, oltre che al buon cuore della popolazione, va attribuito alla attiva propaganda spiegata in precedenza dal Comitato organizzatore, composto di tutte le Autorità Civili e Religiose del Comune, ed in modo speciale alla appassionata azione svolta dai preposti alla vendita del materiale.

Particolare menzione merita la faticosa opera esplicata dalle persone che volentieri attesero a preparare alcuni Balilla e Piccole Italiane per la difficile recita, con i cori, di «Pane Nostro» che, data nel Teatro del locale Asilo Infantile, ebbe il migliore successo sia per l'esecuzione che per il concorso; di pubblico il quale tributò larga messe di applausi ai piccoli esecutori.

Dopo la riuscitissima recita, seguì la distribuzione dei premi ai vincitori dei Concorsi Canzionali per la Battaglia del Grano, che Podestà e Presidente della Commissione Comunale Granaria molto opportunamente effettuarono in questa giornata.

COIROPO

Assemblea generale della Filarmonica

Domenica prossima alle ore 9 nella sede della Società Operaia avrà luogo l'Assemblea Generale ordinaria dei Soci per trattare il seguente ordine del giorno:

1. Approvazione Bilancio al 31 Marzo 1929;
2. Nomina del nuovo Consiglio Direttivo;
3. Nomina dei Revisori dei Conti.

Cospicue offerte

Offerte pervenute alle istituzioni cittadine dalla famiglia Kechler per onorare la memoria del compianto dr. comm. Kechler. Congregazione di Carità L. 1500. Associazione Antitubercolare 500, Casa di Ricovero 500.

Cure marine

La Commissione Medica dell'Ospizio Marino Friulano alle 14 del giorno 20 aprile (sabato) si troverà presso il Dispensario Antitubercolare di Codroipo per la visita degli aspiranti alla cura marina appartenenti ai Comuni di: Bertolio, Codroipo, Rivignano, Sedegliano, Talmassons, Teor, Varmo. Alle ore 17 di detto giorno visiterà presso l'Ospedale Civile di S. Vito al Tagliamento i concorrenti dei Comuni di: Arzene, Azzano Decimo, Casarsa, Chiom, Cordevale, Morsano al Tagliamento, Pradonza, S. Vito al Tagliamento, Sesto al Reghena, Valvasone.

COSEANO

Celebrazione del Pane

La «Celebrazione del Pane» in questo Comune ha dato un esito più che lusinghiero, anzi si può dire completo.

Sull'importo di L. 734 per materiale consegnato al locale Comitato, sono state inviate ben L. 657 che, in relazione alle condizioni economiche della popolazione e momentaneamente agricole, rappresentano il massimo sforzo che la popolazione stessa poteva fare.

Un bravo di cuore a tutti i componenti il Comitato ed in particolare alle Insegnanti del Capoluogo signorine Valentini Margherita e Trivellato Barbara che, con sacrificio veramente ammirevole, hanno saputo istituire i banchi delle scuole ad un trattamento che ha completamente soddisfatto tutti gli intervenuti.

CIVIDALE

Pellegrinaggio d'arte

L'Associazione per il patrimonio artistico di Treviso, ha organizzato per domenica 28 c. m. una gita che avrà per meta la nostra città, la quale offre ai gentili visitatori patrimoni artistici di valore. I visitatori si propongono principalmente di visitare il Duomo, col suo storico battistero il Museo ed il Tempio Longobardo.

Furti

Durante la notte ignoti ladri poterono entrare in casa di Scarbello Antonio mugugno di Zuccola, e lo derubarono di una bicicletta, 22 salami e 2 anelli per un valore complessivo di L. 1000 circa. Ignoti ladri nella notte stessa derubarono il sig. Vecia Tenente degli Alpini di una bicicletta.

Sposi

Col rito civile e religioso ieri in matrimonio la sig. Rosa Bront insegnante nelle nostre Scuole Comunali con il sig. rag. Marchetti Giuseppe Cancelliere di Tribunale.

Per l'atto civile funzionava il Vice Podestà avv. Giuseppe Marioni, che offrì alla coppia la penna d'oro per la firma dell'atto, dopo di avere con nobilissime espressioni rivolto gli auguri di circostanza. Agli sposi pervennero molti doni e fiori, accompagnati di auguri ai quali uniamo pure i nostri cordiali.

Malattie Nervose

(Nervastenia, isterismo neuralgico, paralisi etc) (Malattie del cuore e dei vasi, gotta) reumatismo ecc.

della circolazione e del ricambio

UDINE Piazal 28 Luglio

PROF. G. CALLIGARIS

dott. cav. S. Pascoletti

CASA DI CURA del dott. N. CAVALZERRI

Per Chirurgia-Ginecologia-Ostetricia Ambulatorio dalle 11 alle 15 non i giorni UDINE - Via Treppo N. 12 - UDINE

TARVISIO

Gita dopolavoristica

Dopo un periodo di sosta, causato dalla rigidità della stagione in questa zona di alta montagna, il Dopolavoro Ferroviario riprende la sua proficua attività.

Per domenica prossima è stata indetta una gita a Cave del Predil, centro di fonti lavoranti saldamente inquadrati nelle istituzioni del Regno. Per gentile concessione dei Dirigenti e per interessamento di quel fiorente Dopolavoro, verranno visitate le miniere ed organizzate manifestazioni di cameratismo.

Il Natale di Roma, festa consacrata alla sanità ed alla bellezza del lavoro, non potrebbe avere così una migliore e più degna celebrazione.

MARTIGNACCO

Avviso ai MILITARI

Tutti i militi appartenenti al 2.º Manipolo della 3.ª Centuria «G. Gentile», dovranno presentarsi alle ore 6 precise del giorno 21 Aprile c. m. in uniforme con decorazioni in Martignacco (Municipio). Non saranno tollerate assenze ingiustificate.

Furto velocipedistico

Certo Giuseppe Conte di Agostino, d'anni 31, di Martignacco, lasciò incustodita la propria bicicletta fuori della Stazione del treno, a Torreano. Poco dopo ebbe l'amara sorpresa di non ritrovarla e si recò a denunciare il furto ai carabinieri.

BASILIANO

UN LASCITO

Con decreto Prefettizio di questi giorni il Podestà di Basigliano è stato autorizzato ad accettare il legato disposto a favore della fraz. Basigliana dal defunto Gio. Batta Comuzzi, con testamento olografo 12 luglio 1923, per l'eredità di un Asilo Infantile da destinarsi all'istruzione ed alla educazione cristiana dei bambini della frazione predetta.

TAVAGNACCO

Adunata del 21 Aprile

Tutti i militi appartenenti al 1.º Manipolo della 3.ª Centuria «G. Gentile», dovranno presentarsi in Piasino di Pagnacco, alle ore 6 precise del giorno 21 Aprile c. m., in uniforme e con decorazioni. Non saranno tollerate assenze ingiustificate.

Dirett. resp. DOMENICO DEL BIANCO
«Pop. Dem. Del Bianco e Figli» - Udine

Bandite l'irritazione

L'irritazione dei geloni delle mani scrofolate e dei piedi incaloriti è subito mitigata con l'Unguento Foster. Ezuma, fuoco selvatico, psoriasis, scabbia e iavero la maggior parte delle affezioni pruriginose della pelle cedono prontamente alla efficacia calmante di questo balsamo antiseptico. Dep. Gen. C. Gioglio, Milano (108).

AVVISI ECONOMICI

DOMANDE D'IMPIEGO

33ENNE serio, pratico lavori cantine vino, patente automobilista, occuperebbe presso amministrazione o ditta disposta viaggiare provincia oppure qualsiasi lavoro inerente trasporti. Scrivere Cassetta 22 Unione Pubblicità, Udine.

OFFERTE D'IMPIEGO

CERCASI ragazzi 16-17 anni semplice, molto buona, robusta, aiuto lavori piccola famiglia. Rivolgersi Cassetta 16 Unione Pubblicità Udine.

A ROMA distinta famiglia cerca bambina pratica e donna tutto fare praticissima, possibilmente sorella, parenti, amiche. Scrivere Marullo, Via Rubiconne 8, Roma.

CERCASI cameriera capace cucinare, bella presenza, educata, affezionata, senza obblighi familiari. Rivolgersi Via Montebello 26 Ferrara.

CITTA'

AFFITTASI appartamento 3.º piano posizione centrale. Rivolgersi Via Mann 9 B (Negozio).

AFFITTASI negozietto con retro, abitazione 6 vani e cortile. Rivolgersi Via Poscolle 48.

AFFITTASI casetta nuova vicinanza città con annessi mq. 4.000 terreno cinto coltivato, acqua, luce adatta orto. Rivolgersi Demichielis Viale Trieste 4 Udine.

NEGOZIO posizione centrale, locale annesso affittasi prelevando mobilio. Rivolgersi Via Savorgnana 3 A, Udine.

AFFITTASI appartamento Mercatovecchio 8 (piano secondo) visita ore 14-15.

COMMERCIALI

VENDESI auto - camioncino - torpedò, rimessi a nuovo agevolazioni pagamento. Bragantini Viale Venezia Udine.

PANETTIERE - Pasticcere disposto assumere affittanza forno Provincia. Scrivere Cassetta 11 Unione Pubbl. Udine.

AUTOMOBILISTI per qualsiasi riparazione riduzione costruzione nitrovernicatura. Carrozzeria Friulana Via Antonio Lazzaroli Moro 38 Udine.

AUTOMOBILI Occasioni es. ma vengo vettura Peugeot seminuova due posti. Garage Trombetti, Udine.

PONTEBBA

Illustri visitatori alle Miniere dell'Alpe Corona

18. - Ieri l'on. dott. Alberto Garelli, accompagnato dai signori dott. Italo Beltrame, cav. Zuliani, ing. Lanzinger, rag. Della Mole, signori Montalbotti, Craighero segretario del Sindacato; Fratelli della Provincia di Vicenza, e guidati dall'ing. D'Angelo, direttore della miniera, hanno visitato le Miniere di antracite dell'Alpe Corona che distano circa tre ore da Pontebba.

Va rilevato che l'antracite che si estrae nel nostro Comune è di ottima qualità e considerata tra i migliori combustibili fossili nazionali.

L'illustre visitatore, on. Garelli che è vivamente compiaciuto per la magnifica resurrezione di questo paese quasi completamente distrutto dalle furie della guerra, auspicato dalle autorità locali, è ripartito la sera stessa per Vicenza.

Egli ha espresso nuovamente ai dirigenti la Miniera il suo compiacimento ed ha fatto voti affinché l'industria carbonifera locale possa sempre più svilupparsi.

AFILIMBERGO

La gara di Tiro a Segno

Domenica 21 corr. avrà inizio la gara mandamentale di tiro a segno che proseguirà nel giorno 28 corr. e 5 maggio p. v. Finora sono pervenuti i regali dei Ministri della Guerra e della Istruzione Pubblica e L. 100 della Banca del Friuli.

Come primo premio della 1.ª categoria, riservata ai premilitari, è stata assegnata la targa d'argento e bronzo del Ministero della guerra.

Si confida che in questa categoria vi saranno molte iscrizioni avendo esonerato i concorrenti da ogni tassa. Anche le altre categorie saranno ben rappresentate, dati i ricchi doni che la presidenza ha destinato.

LA BELLEZZA DIPENDE DALLA SALUTE

Solo l'aspetto sano è attraente

Il Proton ha dato la salute a milioni di donne.



La donna anemica, eccessivamente affaticata, dimostra nell'aspetto la sua stanchezza, e la deficiente composizione del suo sangue. Il suo viso appare giallognolo e precocemente avvizzito.

La donna che pratica ogni tanto la cura del Proton viene a normalizzare la composizione del suo sangue. I suoi nervi, nutriti dal glicerosfato contenuto nel Proton, vengono ad essere forti.

Il benessere generale procurato dal Proton viene a riflettersi nelle labbra e nelle guance rosce, nell'aspetto sano, normale, attraente, quale solamente la salute può apportare.

Milioni di persone sono state efficacemente curate mediante il Proton. Fra le Vostre conoscenze vi è certamente qualcuno che potrà assicurarVi della sua reale efficacia.

La cura del Proton è semplice. Si prendono tre cucchiaini al giorno (uno prima di ogni pasto) di Proton, liquido gradevole, digeribile senza il minimo disturbo.

